



DELIBERAZIONE N. 84 DEL 22.06.2026

OGGETTO: Relazione sulla Performance anno 2025.

La Presidente, in merito all'argomento oggetto di trattazione, richiama la Determinazione Presidenziale n. 3 del 29.12.2010, ratificata dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 1 del 13.01.2011, con la quale la Camera di Commercio di Bari ha avviato il processo di adeguamento alle disposizioni normative del D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) adottando il Ciclo di Gestione della Performance, consistente nell'insieme delle attività volte a garantire l'indirizzo, il coordinamento e il controllo dell'operato dell'Ente camerale.

Con Deliberazione della Giunta camerale immediatamente esecutiva n. 2 del 30.01.2025 è stato approvato - ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della C.C.I.A.A. di Bari, che rappresenta un documento di programmazione utile ad esplicitare la mission della C.C.I.A.A. di Bari e gli obiettivi da realizzare, in base ai documenti approvati dall'Ente quali: la Relazione Previsionale e Programmatica 2025, il Preventivo Economico 2025 della C.C.I.A.A. di Bari ed il Budget Direzionale 2025.

Con successiva Deliberazione n. 35 del 14.04.2025 la Giunta camerale ha aggiornato il suddetto P.I.A.O. relativamente al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 di cui alla Sezione 4 - sottosezione 4.4 "Fabbisogni di personale e di formazione";

Infine, con Deliberazione n. 94 del 07.10.2025, prosegue la Relatrice, la Giunta camerale, a seguito del monitoraggio realizzato in corso d'anno sull'attuazione degli obiettivi di Performance del 2025 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali, ha approvato un ulteriore aggiornamento del medesimo P.I.A.O., relativamente agli obiettivi di "performance" di cui alla Sezione 3 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" e relativi allegati (A, A1 e B).

La Relatrice fa presente che il Ciclo di Gestione della Performance annuale si chiude con l'approvazione, da parte dell'Organo Esecutivo dell'Ente, della Relazione sulla Performance. Attraverso tale documento, che va ad aggiungersi ai tradizionali strumenti di *accountability*, la Camera di Commercio di Bari intende rendere conto dei risultati conseguiti, garantendo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori quali le imprese, le Associazioni, le altre Istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti (cd. *Stakeholder*).

In altri termini, la Relazione sulla Performance costituisce il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance allo scopo di evidenziare, a consuntivo, i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi preventivamente definiti in sede di pianificazione, illustrando le cause di eventuali scostamenti. Rappresenta, quindi, un momento



fondamentale durante il quale l'Amministrazione misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati conseguiti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo Ciclo di Gestione della Performance.

L'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno le Amministrazioni redigano e pubblichino sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla Performance, approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) ai sensi dell'articolo 14, commi 4, lett. c), 4-bis, e 6 del citato Decreto.

In questa seduta, pertanto, la Giunta è invitata ad approvare la Relazione sulla Performance della C.C.I.A.A. di Bari, con riferimento ai risultati conseguiti nell'anno 2025 e a disporre la sua trasmissione all'Organismo Indipendente di Valutazione per la prescritta validazione.

La Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione della Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari;
- Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., che ha previsto lo sviluppo di un Ciclo di Gestione della Performance;
- Visto l'art. 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto, a partire dal 2022, un nuovo strumento di programmazione, denominato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (cd. P.I.A.O.);
- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 1 del 13.01.2011 con cui l'Ente ha introdotto il Ciclo di Gestione della Performance, fissandone i capisaldi secondo le Linee guida Unioncamere - dicembre 2010;



- Visto il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come aggiornato con Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 1 del 30.01.2025;
- Vista la Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio camerale n. 2 del 25.06.2025 con la quale è stata approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2025;
- Vista la Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio camerale n. 5 del 30.07.2025 con la quale è stato aggiornato il Preventivo Economico 2025 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la Deliberazione immediatamente esecutiva n. 83 del 30.07.2025 con la quale la Giunta camerale ha approvato l'aggiornamento del Budget Direzionale per l'anno 2025;
- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 78 del 01.08.2025, recante "Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2025 aggiornato";
- Vista la Deliberazione n. 2 del 30.01.2025 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027 all'interno del quale sono definiti gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale immediatamente esecutiva n. 35 del 14.04.2025 avente ad oggetto: "Aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 (Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027)";
- Vista la Deliberazione n. 94 del 07.10.2025 con la quale la Giunta camerale, a seguito del monitoraggio realizzato in corso d'anno sull'attuazione degli obiettivi del 2025 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali, ha approvato l'aggiornamento del predetto Piano;
- Vista la Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio camerale n. 2 del 28.04.2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di esercizio della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2025;
- Considerato che l'art. 10 comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno le Amministrazioni redigano e pubblichino sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla Performance, approvata dall'Organo di indirizzo politico-



amministrativo e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), ai sensi dell'art. 14, commi 4, lett. c), 4-bis, e 6 del citato Decreto;

- Considerato che la Relazione sulla Performance costituisce il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance allo scopo di evidenziare, a consuntivo, i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi preventivamente definiti in sede di pianificazione (P.I.A.O. - Sezione Performance), illustrando le cause di eventuali scostamenti;
- Rilevato che la Relazione sulla Performance 2025 è stata predisposta in base al Bilancio d'Esercizio 2025 della C.C.I.A.A. di Bari e tenuto conto delle attività prodotte dai Dirigenti camerali in servizio nell'anno 2025;
- Dato atto che attraverso tale Relazione sono stati rilevati i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, oltre gli strumenti tradizionali di *accountability*, garantendo trasparenza e intelligibilità agli interlocutori della Camera di Commercio di Bari quali le imprese, le Associazioni, le altre Istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti (cd. *Stakeholder*);
- Preso atto, come emerge dalla Relazione sulla Performance 2025, del conseguimento, da parte del Segretario Generale e della Dirigenza, degli obiettivi rappresentati nel P.I.A.O. 2025-2027, annualità 2025;
- Rilevato, pertanto, che ai sensi della citata normativa occorre approvare la Relazione sulla Performance per l'anno 2025 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Visto il parere di regolarità tecnica relativo alla Relazione sulla Performance anno 2025 espresso, per gli ambiti di propria competenza, dalla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, vertice amministrativo dell'Ente al quale fanno capo anche i "Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale" e Responsabile per la Transizione al Digitale;
- Visto il parere di regolarità tecnica relativo alla Relazione sulla Performance anno 2025 espresso, per gli ambiti di propria competenza, dal Dott. Michele Lagioia, Dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato", Dirigente *ad interim* dell'Area "Anagrafe Economica" e Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Visto il parere di regolarità tecnica relativo alla Relazione sulla Performance anno 2025 espresso, per gli ambiti di propria competenza, dall'Avv. Angelo Raffaele Caforio, Dirigente dell'Area "Legale, Tutela e Regolazione del Mercato" e Dirigente *ad interim* dell'Area "Promozione, Servizi Digitali e Programmi Strategici";
- Visto il parere favorevole della Rag. Patrizia Grimaldi, quale Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale derivante dall'esercizio dei compiti dell'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della



Performance (S.T.P.);

- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, titolare dell'incarico di E.Q. Servizio "Staff Organi Istituzionali e Direzione", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di approvare la Relazione sulla Performance per l'anno 2025 della C.C.I.A.A. di Bari, nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la tempestiva trasmissione della suddetta Relazione all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente, per la prescritta validazione, disponendone, così come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
3. di demandare al Segretario Generale - subordinatamente alla validazione della Relazione in oggetto da parte dell'O.I.V. e alla sua pubblicazione sul sito istituzionale - l'espletamento degli adempimenti necessari per la liquidazione delle competenze accessorie legate alla Performance 2025;
4. di disporre l'immediata esecutività della presente Deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Angela Patrizia Partipilo)
f.to

LA PRESIDENTE
(Lucia Di Bisceglie)
f.to



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



CAMERA DI COMMERCIO DI BARI



Relazione sulla Performance anno 2025

Predisposizione	Camera di Commercio di Bari
Approvazione	Deliberazione di Giunta Camerale n. del
Validazione	Documento di Validazione O.I.V. del



Indice e struttura della Relazione

PREMESSA.....	3
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	5
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	11
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	42
3.0 - ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	43
3.1 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI.....	47
3.2 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI.....	60
3.3 - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	78
3.4 - PARI OPPORTUNITA'	96
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	99
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.....	113



PREMESSA

Il ciclo di gestione della Performance, introdotto nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 150/2009, costituisce l'insieme di attività attraverso le quali ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la propria performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità ed ai singoli dipendenti ed è articolato in varie fasi.

La Relazione sulla Performance costituisce il documento che completa il ciclo di gestione della Performance, infatti, il predetto decreto legislativo attribuisce ad essa la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance - organizzativa ed individuale - rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione (PIAO - Sezione Performance), illustrando le cause di eventuali scostamenti. Rappresenta quindi un momento fondamentale durante il quale l'amministrazione misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

In altri termini, la Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio di Bari rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, in relazione agli impegni assunti nei loro confronti in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013 la Relazione della Performance costituisce altresì un importante strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni (imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori dipendenti, singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevante) garantendo una adeguata visibilità della gestione strategica ed operativa dell'Ente.

La presente Relazione, redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida su "La Relazione sulla Performance nelle Camere di Commercio" elaborate e pubblicate da Unioncamere nel mese di maggio



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



2020, costituisce, infine, un ulteriore tassello dell'Ente camerale nel perseguimento di un'azione sempre più condivisa, partecipata, efficace ed efficiente che, pur nella razionalizzazione della propria spesa, ha posto sempre al primo posto gli interessi generali delle imprese.

LA PRESIDENTE
LUCIA DI BISCEGLIE



1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 30.01.2025 l'Ente camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027 che reca al suo interno i documenti di programmazione: Piano della Performance, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale.

Con successiva Deliberazione n. 35 del 14.04.2025 la Giunta camerale ha aggiornato il suddetto P.I.A.O. relativamente al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 di cui alla Sezione 4 - sottosezione 4.4 "Fabbisogni di personale e di formazione".

In seguito, poi, al monitoraggio realizzato in corso d'anno sull'attuazione degli obiettivi del 2025 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali è risultato indispensabile procedere ad un secondo aggiornamento del Piano approvato, provvedendo ad adottare un nuovo documento, la Deliberazione di Giunta n. 94 del 07.10.2025, che tenesse conto delle criticità evidenziate dagli stessi.

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per realizzare con successo la propria missione e si distinguono in:

- **obiettivi strategici**, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;
- **obiettivi operativi** (interventi) che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.

Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati, in particolare, da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento. In particolare:

- gli **indicatori** sono parametri, di carattere fondamentalmente quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- i **target** rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

Gli obiettivi strategici ed operativi sono suddivisi tra le "*Mission*" che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato - nell'ambito di quelle incluse nel bilancio dello Stato - ritenendole maggiormente rappresentative degli scopi istituzionali, delle funzioni principali ed obiettivi degli Enti camerali.



Si tratta di 4 Missioni:

- Missione 11: Competitività e sviluppo delle imprese;
- Missione 12: Regolazione dei mercati;
- Missione 16: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- Missione 32: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Diversamente, gli *"Ambiti strategici"* rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle medesime missioni. Tali Ambiti strategici, sottostanti alle missioni di pertinenza, vengono individuati dalle Amministrazioni Pubbliche sulla base di una ricognizione delle attività svolte, configurando anche le unità di rappresentazione del Bilancio e sono meglio delineate nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Bari per l'anno 2025. In particolare, per la Camera di Commercio di Bari sono stati individuati i seguenti ambiti:

- Innovazione e Competitività delle imprese e del Territorio;
- Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato;
- Efficienza organizzativa e ottimizzazione delle risorse.

Anche per il 2025 sono stati inseriti nel livello strategico della pianificazione gli *"obiettivi comuni"* definiti da Unioncamere, ovvero un insieme di obiettivi ed indicatori comuni a tutte le Camere di Commercio, individuati dall'Ufficio di Presidenza Unioncamere a partire dal 2022 e da recepire nel livello strategico della pianificazione, così da contribuire alla performance di Ente.

L'attività di monitoraggio condotta da Unioncamere sugli obiettivi comuni - giunti oggi al quarto ciclo di pianificazione - nonché i significativi cambiamenti istituzionali e di contesto intervenuti negli ultimi anni, hanno portato nel 2024 ad un loro aggiornamento, da subito recepito nel Piao dello scorso anno dall'Ente camerale barese (con l'esclusione solo di alcuni indicatori).

Anche per l'anno 2025, la C.C.I.A.A. di Bari ha inserito nel PIAO i 5 obiettivi comuni di Sistema definiti da Unioncamere Nazionale, che qui di seguito si riportano:

- Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti;
- Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente.



Di seguito si rappresenta graficamente la distribuzione degli obiettivi strategici tra le Aree organizzative dell'Ente sulla base della suddivisione prevista nel P.I.A.O. 2025/2027 - Sezione Performance:

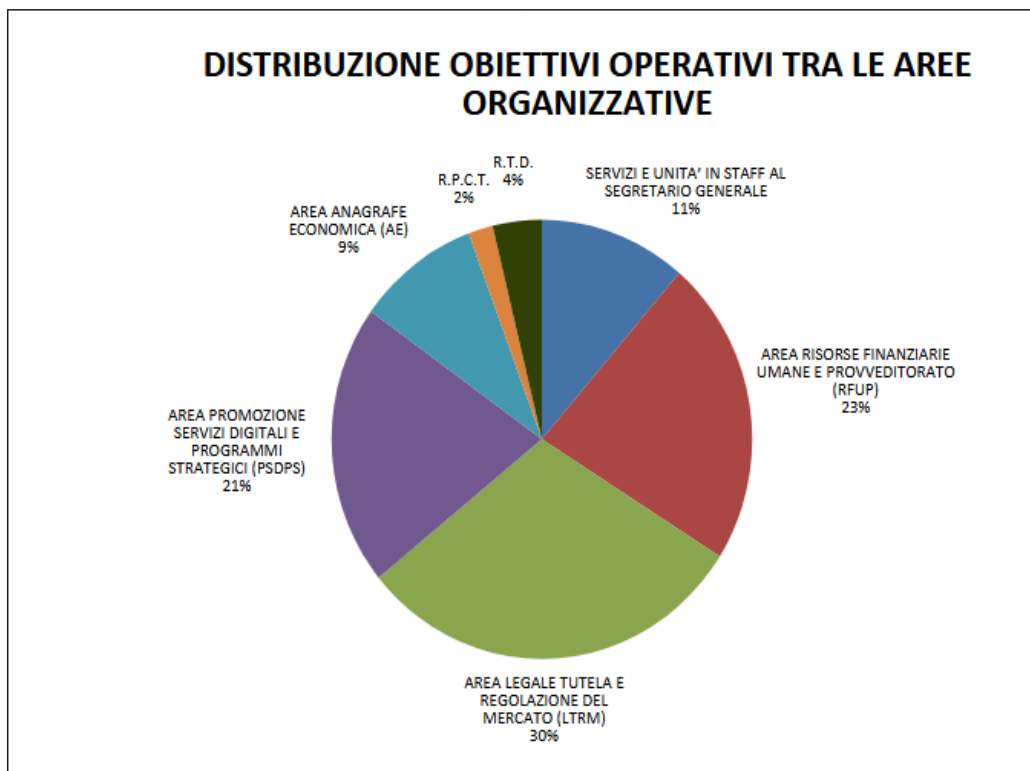
- Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale: n. 6 obiettivi (di cui n. 4 trasversali);
- Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato: n. 9 obiettivi (di cui n. 6 trasversali);
- Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato: n. 12 obiettivi (di cui n. 4 trasversali);
- Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici n. 10 obiettivi (di cui n. 5 trasversali);
- Area Anagrafe Economica: n. 6 obiettivi (di cui n. 4 trasversali);
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: n. 1 obiettivo;
- Responsabile della Transizione al Digitale: n. 3 obiettivi (di cui n. 2 trasversali).





Invece, la distribuzione dei 47 obiettivi operativi tra le Aree organizzative dell'Ente sulla base della suddivisione prevista nel P.I.A.O. 2025/2027 - Sezione Performance è quella sotto riportata :

- Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale: n. 6 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato: n. 12 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato: n. 16 obiettivi (di cui n. 2 trasversali);
- Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici n. 11 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Area Anagrafe Economica: n. 5 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: n. 1 obiettivo;
- Responsabile della Transizione al Digitale: n. 2 obiettivi (trasversali).





La presente Relazione sulla Performance analizza i risultati conseguiti relativamente a tutti gli obiettivi strategici ed operativi di Performance inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027, e precisamente:

- n. 30 obiettivi strategici (comprensivi degli Obiettivi Comuni Unioncamere e degli obiettivi assegnati al Segretario Generale);
- n. 47 obiettivi operativi

Negli schemi seguenti viene evidenziata una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi in relazione ai principali "aggregati" (performance di Ente, performance di Area organizzativa), attraverso una **sintesi dei risultati principali** conseguiti, tenendo conto che la struttura organizzativa della CCIAA di Bari alla data di approvazione del PIAO 2025-2027 e del relativo aggiornamento era articolata in 4 Aree (che costituiscono le unità organizzative di massimo livello poste a governo delle macro-funzioni dell'Ente e a cui sono preposte le posizioni dirigenziali) e precisamente:

- **AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO;**
- **AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO;**
- **AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI;**
- **AREA ANAGRAFE ECONOMICA.**

Alle dirette dipendenze e sotto la responsabilità del Segretario Generale sono posti due Servizi ("Staff di Direzione e Presidenza" e "Programmazione e Organizzazione") e due Unità ("Struttura Tecnica Permanente" e "Composizione Negoziata").

A ciascuna Area dirigenziale fanno capo diversi Servizi, che svolgono attività di coordinamento, nell'ambito dei quali sono collocati i vari Uffici, che costituiscono l'unità operativa di base. La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità dell'incarico di Elevata Qualificazione, mentre, i singoli Uffici sono diretti da Capi Ufficio.

Con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06.10.2023 è stata adottata la struttura organizzativa dell'Ente camerale, e con Determinazione del Segretario Generale n. 97 del 15.12.2023 è stata definita la microstruttura degli Uffici dell'Ente camerale.

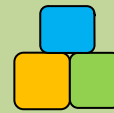
La distribuzione degli incarichi dirigenziali è stata disposta con Deliberazioni di Giunta n. 131 del 25.10.2023 e n. 111 dell'11.09.2024.

Successivamente, con Determinazione Presidenziale n. 20 del 29.12.2025 – ratificata con Deliberazione di Giunta n. 7 del 15.01.2026 – è stata adottata la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale. Con Determinazione del Segretario Generale n. 10 del 19.01.2026 è stata definita la nuova microstruttura degli Uffici della Camera di Commercio I.A.A. di Bari.



PERFORMANCE DI ENTE

99,93%



PERFORMANCE DI AREA

AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO.....	100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO.....	100%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI.....	100%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA.....	92,67%
SERVIZI E UNITÀ IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	100%



2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO¹

Secondo la Relazione annuale redatta dalla Banca d'Italia, nel 2025, nonostante l'aumento dei dazi alle importazioni statunitensi e l'elevata incertezza, l'economia mondiale è cresciuta come nell'anno precedente, sostenuta anche dalla forte espansione della domanda di prodotti legati all'intelligenza artificiale. L'andamento del commercio internazionale ha superato le attese. Persistono, tuttavia, ampi squilibri di conto corrente, in particolare negli Stati Uniti e in Cina, che rappresentano un elemento di fragilità per la dinamica dell'attività globale, a causa sia delle tensioni commerciali, sia dell'associato accumulo di ingenti posizioni finanziarie sull'estero.

Grazie al proseguimento del processo disinflativo, le principali banche centrali hanno ridotto i tassi di interesse, ad eccezione di quella del Giappone. Le condizioni finanziarie globali sono rimaste distese.

All'inizio del 2026 l'economia mondiale ha mostrato una sostanziale tenuta, ma alla fine di febbraio le prospettive si sono rapidamente deteriorate con lo scoppio del conflitto nel Golfo Persico, che ha causato interruzioni degli approvvigionamenti di materie prime e bruschi rialzi dei prezzi del petrolio e del gas.

Lo scorso anno, con l'insediamento della nuova amministrazione Trump, si è determinata una netta cesura nelle relazioni internazionali, nelle politiche commerciali e nelle priorità degli organismi internazionali. Questa discontinuità ha investito anche la governance della cooperazione economica multilaterale, con il recesso degli Stati Uniti da 66 organizzazioni internazionali, la richiesta di una più rigorosa aderenza ai mandati del Fondo monetario internazionale e della Banca Mondiale e una marcata riduzione degli spazi di consenso nel G20 e nel G7. Sul piano degli aiuti allo sviluppo, si è inoltre accentuata la contrazione delle risorse pubbliche disponibili.

Nel 2025 il *PIL dell'area dell'euro* è aumentato dell'1,4 per cento, nonostante le tensioni geopolitiche e l'incertezza legata ai dazi statunitensi. L'attività economica ha beneficiato del contributo dei consumi, privati e pubblici, benché la propensione al risparmio delle famiglie sia rimasta su livelli elevati. È stato positivo anche l'apporto degli investimenti, in parte favoriti da una politica monetaria meno restrittiva. L'inflazione al consumo è tornata attorno al 2 per cento.

Sui mercati finanziari i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono saliti, in particolare in Germania; nei principali paesi dell'area i differenziali rispetto ai titoli tedeschi si sono ridotti. I corsi azionari sono aumentati marcatamente, guidati da una crescita economica maggiore del previsto e dall'elevata propensione al rischio degli investitori.

Queste tendenze sono proseguite nella parte iniziale del 2026. Da marzo il conflitto nel Golfo Persico ha portato a un deterioramento del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il forte incremento dei corsi delle materie prime energetiche si è rapidamente trasmesso ai prezzi dei carburanti, determinando un rialzo dell'inflazione (fino al 3,0 per cento in aprile). Sono seguiti un deciso aumento dei rendimenti su tutte le scadenze e un'ampia correzione dei prezzi delle azioni, poi riassorbita dopo l'annuncio di una tregua nel conflitto.

¹ Relazione annuale sul 2025 della Banca d'Italia

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2025/index.html>

https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2025/sintesi/rel_2025_sintesi.pdf



Nel 2025 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area è lievemente diminuito, al 2,9 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno salirebbe al 3,3, riflettendo soprattutto l'incremento atteso in Germania. Il peso del debito pubblico sul PIL è cresciuto dall'88,0 all'88,7 per cento; continuerebbe ad aumentare nel 2026, di 1,5 punti percentuali.

Nel 2025 nell'area dell'euro è proseguita l'azione di progressivo allentamento del grado di restrizione della *politica monetaria*. Nella prima metà dell'anno, in un contesto di graduale rientro dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento e di deterioramento delle prospettive di crescita legato all'intensificarsi delle tensioni commerciali, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto i tassi di interesse ufficiali per un totale di 100 punti base, portando quello sui depositi presso l'Eurosistema al 2 per cento in giugno. Nella seconda metà del 2025 il Consiglio ha mantenuto invariati i tassi ufficiali, in una fase caratterizzata da prospettive di inflazione coerenti con l'obiettivo di medio termine e da una capacità di tenuta dell'economia dell'area superiore alle attese.

L'allentamento monetario ha favorito una progressiva discesa del costo del credito bancario e un graduale recupero dei prestiti. Nel corso dell'anno i tassi di interesse a lungo termine sono aumentati, sostenuti dalla solidità dell'attività economica, e l'euro si è rafforzato rispetto al dollaro, a seguito degli annunci di un rilevante incremento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Dopo lo scoppio del conflitto nel Golfo Persico, il Consiglio ha sottolineato che seguirà attentamente l'evolversi della situazione, valutandone le conseguenze sulle prospettive di inflazione; ha inoltre ribadito che continuerà ad adottare le decisioni di politica monetaria di volta in volta, senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

Nell'estate dello scorso anno il Consiglio ha concluso il riesame della strategia di politica monetaria, confermando l'obiettivo simmetrico di inflazione del 2 per cento nel medio termine e stabilendo che scostamenti ampi e duraturi dall'obiettivo, sia verso il basso sia verso l'alto, richiedono un'azione di politica monetaria adeguatamente incisiva o persistente.

Nel 2025 il *PIL italiano* è cresciuto dello 0,5 per cento in termini reali (0,8 nel 2024), beneficiando dell'allentamento della politica monetaria e degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'espansione dell'attività è stata trainata dalla domanda interna, mentre l'apporto di quella estera netta è stato negativo, per effetto di un incremento delle importazioni superiore a quello delle esportazioni. Nel primo trimestre del 2026 il PIL è aumentato a un ritmo moderato, sospinto dai servizi. Il conflitto in Medio Oriente ha determinato un netto peggioramento del quadro congiunturale e considerevoli rischi al ribasso per la crescita.

L'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è salita all'1,6 per cento in media d'anno, dall'1,1 nel 2024. L'aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche si è trasmesso prima ai prezzi dei carburanti, poi alle utenze domestiche e, attraverso i costi di trasporto, ai prezzi di alcuni beni alimentari, portando l'inflazione in prossimità del 3 per cento in aprile.

Nel 2025 in Italia il *reddito disponibile delle famiglie* è aumentato dello 0,9 per cento in termini reali. I consumi sono cresciuti in linea con i redditi, lasciando invariato il tasso di risparmio. Su quest'ultimo hanno influito al rialzo gli alti tassi di interesse reali, l'elevata incertezza e i cambiamenti demografici e del mercato del lavoro; l'effetto di tali fattori è stato in parte compensato da un deterioramento della capacità di risparmiare, soprattutto tra i nuclei a più basso reddito.



La ricchezza netta delle famiglie si è espansa a un ritmo sostenuto. La ricchezza immobiliare è cresciuta, in linea con l'incremento dei prezzi delle abitazioni; anche la componente finanziaria lorda è salita, soprattutto grazie alla rivalutazione delle attività. Nei prossimi anni, per via del cospicuo patrimonio accumulato dalla fascia più anziana della popolazione, sono attesi rilevanti trasferimenti intergenerazionali, con effetti sui comportamenti economici e sulla distribuzione della ricchezza. È proseguita la ricomposizione delle attività in favore del risparmio gestito e dei titoli pubblici italiani: per questi ultimi, un contributo è venuto dalle emissioni dedicate alle famiglie.

Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi sul livello più basso dalla crisi finanziaria globale. I mutui hanno ripreso a salire; i prestiti per finalità di consumo hanno rallentato.

Nel 2025 il *valore aggiunto* in Italia ha continuato a crescere in misura moderata, riflettendo sia l'espansione marcata dell'attività nelle costruzioni e nel comparto energetico, sia quella più contenuta nei servizi; si è contrapposta la lieve contrazione nella manifattura, con l'eccezione di alcuni settori tra cui la difesa. È ripresa l'accumulazione di capitale, sostenuta dagli incentivi alle transizioni digitale ed ecologica e dal progressivo allentamento della politica monetaria.

La produttività del lavoro nel settore privato non agricolo e al netto dei servizi finanziari e immobiliari è tornata a salire dopo due anni di calo; nel totale dell'economia è invece ancora diminuita. Il rapporto tra capitale e ore lavorate è cresciuto per la prima volta in oltre un decennio.

La digitalizzazione di base delle imprese risulta ormai consolidata, più che negli altri principali paesi europei. L'adozione dell'intelligenza artificiale ha registrato progressi ma resta limitata, soprattutto tra le aziende più piccole.

La spesa totale in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è rimasta costante, molto al di sotto della media europea. L'intervento pubblico a sostegno dell'innovazione risulta frammentato tra misure nazionali e locali. I brevetti si concentrano in settori tradizionali e tendono a generare un minore valore economico rispetto alla media globale.

L'incremento del valore aggiunto e la riduzione del costo dei finanziamenti hanno sostenuto la redditività delle imprese. La liquidità si è confermata su livelli storicamente elevati, la leva finanziaria ha continuato a ridursi e il credito è tornato a espandersi, guidato dai prestiti alle aziende più solide, incluse quelle più piccole. Nell'ultimo triennio inoltre il ricorso a strumenti di copertura del rischio di tasso ha concorso a contenere il costo dell'indebitamento.

Gli investimenti in capitale di rischio da parte di fondi di venture capital sono aumentati; quelli di private equity sono rimasti pressoché invariati, interrompendo la tendenza positiva dell'ultimo decennio. Il mercato italiano rimane sottodimensionato rispetto ai principali paesi europei.

Nel 2025 in Italia l'*occupazione* ha rallentato, in linea con l'indebolimento dell'attività economica, crescendo nei comparti delle costruzioni e dei servizi, mentre nell'industria in senso stretto è diminuita. Il lavoro autonomo, tornato su livelli prossimi a quelli precedenti la pandemia, è aumentato più di quello dipendente. La robusta domanda di lavoro dell'ultimo quinquennio è stata soddisfatta, più che in passato, dall'incremento delle ore lavorate per addetto, generato da una ricomposizione verso i contratti a tempo indeterminato e da una diminuzione della quota di impieghi a tempo parziale. L'occupazione è aumentata nelle classi di età più avanzata ed è scesa tra gli individui con meno di 50 anni.

Il numero delle persone attive è rimasto sostanzialmente stabile per il secondo anno consecutivo. Il calo del numero di giovani attivi ha contribuito a migliorarne le retribuzioni rispetto a quelle dei lavoratori più maturi.



Nei prossimi anni l'invecchiamento della popolazione continuerà a frenare l'offerta di lavoro, ma il suo impatto potrà essere compensato dagli incrementi nei tassi di partecipazione se dovessero confermarsi le tendenze recenti.

Il tasso di disoccupazione è ulteriormente diminuito, portandosi al valore medio annuo più basso dal 2007. Come nel 2024, la flessione non è dovuta a una più alta probabilità di impiego per chi cerca lavoro, ma a minori flussi dall'occupazione alla disoccupazione. Le difficoltà nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro rimangono elevate.

Per quanto riguarda la **nati-mortalità delle imprese**² in ambito nazionale, dai dati Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese nel 2025, elaborati da **Unioncamere** e **InfoCamere** sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio, emerge che il sistema imprenditoriale italiano chiude il 2025 con un segnale di vitalità, mettendo a segno un saldo positivo di 56.599 imprese. Il dato riflette una crescita dello stock dello 0.96%, un risultato superiore sia a quello del 2024 (+0,62%) sia a quello del 2023 (+0,70%).

A determinare questo rafforzamento della base produttiva è stata la combinazione tra una sostanziale tenuta delle nuove iscrizioni (323.533 unità, in linea con il 2024) e, soprattutto, una significativa contrazione delle cessazioni di attività esistenti, scese a 266.934 unità (-6,7% rispetto all'anno precedente). Alla fine del 2025, lo stock complessivo delle imprese registrate in Italia si attesta a 5.849.524 unità.

Secondo quanto riferisce il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete *“La significativa riduzione delle cessazioni registrata nel 2025 rappresenta un segnale concreto della capacità di tenuta e di resilienza del sistema produttivo nazionale. I dati Movimprese confermano il progressivo ridimensionamento di alcuni settori tradizionali, a partire da agricoltura e manifattura, e il rafforzamento dell'economia dei servizi, in particolare di quelli finanziari, professionali e di supporto alle imprese, sempre più centrali nell'accompagnare i percorsi di sviluppo, innovazione e crescita del tessuto imprenditoriale”*.

Sotto il profilo settoriale, i tassi di incremento più alti si registrano nelle Attività finanziarie e assicurative (+5,89%) e nella Fornitura di energia elettrica, gas e vapore (+5,16%). Al contrario, prosegue il ridimensionamento dei settori tradizionali: l'Agricoltura perde oltre 8mila imprese (-1,17%), il Commercio segna una flessione di 9.840 unità (-0,72%) e le Attività manifatturiere si riducono dello 0,80% (-3.981 unità). L'Edilizia si conferma tonica con un saldo di 9.306 imprese in più (+1,12%).

Scendendo nel dettaglio delle singole divisioni economiche, l'analisi evidenzia una gerarchia della crescita molto netta. Il contributo più rilevante in termini assoluti viene dalle Attività immobiliari, che chiudono l'anno con un saldo di 8.265 imprese in più (+2,69%) e dai Lavori di costruzione specializzati (+7.430 unità, pari ad una crescita dell'1,41%).

La performance più eclatante in termini relativi spetta ai Servizi finanziari (escluse assicurazioni e fondi pensione), che registrano un balzo del +18,31%, pari a 5.866 nuove realtà. Seguono con tassi di crescita molto sostenuti le attività di Alloggio (+6,61%), la Pubblicità e ricerche di mercato (+5,89%) e la Consulenza gestionale (+5,07%). Segnali di forte dinamismo arrivano anche dal comparto tecnologico, con la Produzione di software e consulenza informatica che incrementa la propria base di oltre 2.100 unità (+3,79%).

² Dati MOVIMPRESE, elaborati da Unioncamere e InfoCamere, disponibili all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese.



L'analisi per natura giuridica evidenzia un sistema a due velocità. Il saldo positivo annuale è interamente riconducibile alle società di capitali, aumentate di 66.878 unità (+3,48%). Le imprese individuali tornano in campo positivo, sebbene con un incremento marginale (+1.254 unità, pari al +0,04%), dopo il dato negativo del 2024. Continuano invece a diminuire le società di persone, che perdono oltre 11.500 unità (-1,39%).

Tutte le macro-ripartizioni geografiche chiudono l'anno con il segno "più". L'area più dinamica è il Centro (+1,20%), seguita dal Sud e Isole (+1,07%) e dal Nord-Ovest (+1,00%), mentre il Nord-Est segna la crescita più contenuta (+0,46%).

Tra le regioni, il Lazio si conferma la più vivace con un tasso di crescita del 2,07% (+12.259 imprese), seguita dalla Lombardia (+1,41%, pari a +13.343 unità) e dalla Sicilia (+1,34%). A livello provinciale, le performance migliori in termini di tasso di crescita spettano a Roma (+2,54%), Milano (+2,37%) e Siracusa (+2,11%).

MOVIMPRESE 2025 - RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI³

Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2025

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31 dicembre 2025	Tasso % di crescita	
					2025	2024
PIEMONTE	22.782	21.548	1.234	417.011	0,29	-0,09
VALLE D'AOSTA	640	609	31	11.956	0,25	0,12
LOMBARDIA	58.814	45.471	13.343	940.477	1,41	1,12
TRENTINO A. A.	6.061	4.918	1.143	113.484	1,02	0,63
VENETO	25.084	22.970	2.114	455.678	0,46	0,21
FRIULI V. G.	5.219	5.008	211	96.790	0,22	0,19
LIGURIA	7.964	7.232	732	158.262	0,46	0,21
EMILIA ROMAGNA	24.017	22.413	1.604	428.845	0,37	0,17
TOSCANA	21.634	19.945	1.689	388.746	0,43	0,19
UMBRIA	4.341	4.068	273	90.231	0,30	-0,36
MARCHE	7.581	7.184	397	145.279	0,27	-0,16
LAZIO	35.852	23.593	12.259	591.263	2,07	1,63
ABRUZZO	6.899	6.492	407	142.611	0,28	-0,07
MOLISE	1.549	1.463	86	32.789	0,26	-0,13
CAMPANIA	31.131	23.932	7.199	594.535	1,21	1,02
PUGLIA	20.309	16.017	4.292	373.787	1,15	0,98
BASILICATA	2.471	2.280	191	57.279	0,33	0,57
CALABRIA	8.872	7.214	1.658	180.532	0,90	0,50
SICILIA	24.547	18.332	6.215	463.772	1,34	0,47
SARDEGNA	7.766	6.245	1.521	166.197	0,92	0,24
ITALIA	323.533	266.934	56.599	5.849.524	0,96	0,62

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

³ Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese i confronti con gli anni 2004 e 2003 sono stati calcolati depurando i relativi stock dalle cancellazioni disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

**Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali – Anno 2025**

AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate al 31.12.2025	Tasso % di crescita 2025	Tasso % di crescita 2024
NORD-OVEST	90.200	74.860	15.340	1.527.706	1,00	0,69
NORD-EST	60.381	55.309	5.072	1.094.797	0,46	0,23
CENTRO	69.408	54.790	14.618	1.215.519	1,20	0,80
SUD E ISOLE	103.544	81.975	21.569	2.011.502	1,07	0,67
ITALIA	323.533	266.934	56.599	5.849.524	0,96	0,62

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche – Anno 2025

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.2025	Tasso % di crescita 2025	Tasso % di crescita 2024
Società di capitali	117.886	51.008	66.878	1.972.157	3,48	3,25
Società di persone	16.033	27.552	-11.519	802.183	-1,39	-1,59
Imprese individuali	184.770	183.516	1.254	2.906.685	0,04	-0,33
Altre forme	4.844	4.858	-14	168.499	-0,01	-0,16
TOTALE	323.533	266.934	56.599	5.849.524	0,96	0,62

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 – Stock al 31 dicembre 2025, saldi e tassi di variazione % rispetto al 31.12.2024

Totale imprese nei principali settori di attività economica

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock al 31 dicembre 2025	Saldo dello stock nel 2025	Var. % dello stock nel 2025	Var. % dello stock nel 2024
Agricoltura, silvicoltura pesca	676.530	-8.068	-1,17	-1,06
Estrazione di minerali da cave e miniere	3.282	-69	-2,03	-1,34
Attività manifatturiere	486.155	-3.981	-0,80	-0,81
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	15.111	742	5,16	2,77
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.061	66	0,59	-0,39
Costruzioni	818.723	9.306	1,12	1,27
Commercio	1.336.985	-9.840	-0,72	-0,72
Trasporto e magazzinaggio	156.156	2.341	1,49	0,95
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	457.023	7.583	1,66	1,78
Servizi di informazione e comunicazione	142.487	2.896	2,05	1,49
Attività finanziarie e assicurative	148.367	8.290	5,89	3,59
Attività immobiliari	313.710	8.265	2,69	1,83
Attività professionali, scientifiche e tecniche	262.081	10.087	3,97	4,40
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	220.886	6.741	3,08	2,67
Istruzione	37.399	1.726	4,80	4,01
Sanità e assistenza sociale	48.638	1.212	2,52	2,99
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	82.924	1.879	2,29	2,78
Altre attività di servizi	256.988	5.885	2,32	1,75

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



IL CONTESTO DELL'ECONOMIA PUGLIESE⁴

Il Mezzogiorno all'alba del 2025 presenta aspetti chiaroscurali. Da una lato, ci sono dati molto positivi come l'occupazione al massimo storico (50,1%) e il PIL in espansione (+1,5% nel 2023 e +0,7% rispetto al resto d'Italia nel 2024), ma da un altro lato ve ne sono di davvero preoccupanti come l'inesorabile e progressivo spopolamento (47.000 unità in meno nel 2024) che - nonostante la denatalità meno accentuata rispetto alla media nazionale - si deve soprattutto all'alto saldo migratorio negativo interno con meno ingressi dall'estero e forte propensione all'emigrazione specie dei giovani laureati o professionalmente qualificati. In questo contesto la Puglia è una "punta di diamante" nel Sud sul fronte occupazionale con il 51,2% di occupati e il 9,3% di disoccupati, ma resta 12 punti sotto la media nazionale (62,6%) soprattutto nel campo dell'occupazione femminile che è ancora al 36,9%, cioè 20 punti sotto la media del CentroNord. In oltre 20 anni, peraltro, il Sud ha perso popolazione interna ogni anno, con saldi cumulati negativi molto consistenti (700 mila unità in meno tra 2002 e 2024).

Nel 2024, su 36.800 residenti persi dal Sud, Campania e Sicilia insieme ne hanno persi il 64%, mentre in Puglia il fenomeno è più contenuto, con 3.599 in meno nel 2024 (circa il 10% del totale meridionale). I flussi interni verso il Centro-Nord e l'estero, tuttavia, non si arrestano mentre i flussi dall'estero (+343 mila) non riguardano in maggioranza lavoratori qualificati. D'altro canto, tra il 2013 e il 2022, 132 mila laureati (dai 25 ai 34 anni) hanno lasciato l'Italia e - nello stesso periodo - solo 45 mila sono rientrati, generando un saldo negativo di 87 mila laureati "in fuga", con il Sud particolarmente interessato al fenomeno, che resta in tale quadro anche il meno attrattivo per le migrazioni dall'estero, essendovi diretto solo il 17% degli ingressi di stranieri in Italia. La combinazione tra calo delle nascite, invecchiamento della popolazione, "fuga dei cervelli", bassa produttività del lavoro, "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro e conseguenze delle politiche pubbliche di sostegno al reddito, minaccia dunque in modo serio la crescita del Mezzogiorno. La Puglia si conferma, comunque, tra i motori più vivaci della dinamica imprenditoriale nel Sud. Nel secondo trimestre del 2025, infatti, secondo i dati di Movimprese, il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese nella regione è stato di +2.508 unità, con 5.391 nuove imprese e 2.883 cessazioni e un tasso di crescita dello 0,67%, che risulta superiore alla media nazionale (0,56%). Bari guida la classifica regionale con 1.101 imprese in più (+0,80%), seguita da Lecce (+493, +0,66%), Foggia (+489, +0,70%), Brindisi (+244, +0,63%) e Taranto (+181, +0,35%). Questi numeri confermano la straordinaria capacità di iniziativa e di resilienza degli imprenditori pugliesi, soprattutto in un contesto ancora incerto a livello globale. I settori trainanti della nuova imprenditorialità pugliese rispecchiano le tendenze nazionali: costruzioni, servizi alla persona, ristorazione e attività professionali, scientifiche e tecniche. Si registra, inoltre, una crescita importante nelle forme giuridiche più strutturate, con un aumento significativo delle società di capitali, segno di una maggiore propensione alla pianificazione e alla sostenibilità d'impresa, anche se le ditte individuali continuano a rappresentare l'ossatura di base del sistema produttivo regionale. Con 96 mila occupati in più e il 50,1 % il tasso di occupazione, il Mezzogiorno - pur rimanendo di oltre dieci punti al di sotto della media nazionale (62% circa) - ha raggiunto nel 2024 il massimo storico sul fronte occupazionale, ma restano da affrontare tre nodi strutturali: bassa occupazione femminile e giovanile, debolezza quali-quantitativa delle risorse umane disponibili al netto delle emigrazioni e squilibrio della spesa pubblica. Nel 2024, in base al Report annuale della Banca d'Italia, il PIL della Puglia è aumentato dello 0,5 % a prezzi costanti: un dato lievemente inferiore nel confronto con il Mezzogiorno e l'Italia (rispettivamente +0,9 e +0,7 % nello stesso anno).

⁴ [Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari](#)



Per un'analisi più approfondita dello scenario economico pugliese, si rinvia al contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari.

IL SISTEMA CAMERALE

Gli effetti su mercati del disordine mondiale e delle tensioni internazionali in atto, le ricadute delle crisi internazionali, insieme ai grandi temi del cambiamento climatico e delle transizioni ecologica e digitale, negli ultimi anni hanno impattato fortemente su tutto il sistema produttivo e quindi anche sul ruolo degli Enti camerali e sui servizi che sono chiamati ad offrire in aggiunta alle funzioni amministrative ordinarie.

A supporto delle necessità ed esigenze del sistema economico, particolarmente in questo contesto che impone dinamismo e capacità di reazione, si rivela quanto mai fondamentale l'insieme degli interventi che le Camere di Commercio - in qualità di Enti pubblici a diretto contatto con il sistema delle imprese, le loro associazioni e le organizzazioni socio-economiche dei territori - possono mettere in campo sul fronte sia pubblico che privato, favorendo la cooperazione tra settori per creare nuove opportunità e avviare programmi di sostegno, rilancio e riposizionamento sui mercati. Del resto, le Camere di commercio hanno competenza specifica su ambiti di rilevanza strategica per lo sviluppo economico del territorio, quali la digitalizzazione, la formazione e il lavoro, la valorizzazione del territorio, il turismo e il supporto all'internazionalizzazione delle imprese. Benché le disposizioni di riforma del 2016 abbiano comportato restrizioni alle fonti di finanziamento degli Enti camerali ed abbiano posto limiti di natura economico-gestionale alle loro potenzialità operative, ciò non di meno hanno motivato le Camere di Commercio a ricercare nuove opportunità per assicurare l'appoggio ed il sostegno al sistema delle imprese anche in ambiti innovativi. Unioncamere ha presentato nel 2019 una proposta di azione su aspetti strategici e prioritari per il rilancio del Sistema Paese, da realizzare anche grazie al supporto dell'intero Sistema camerale italiano.

La condivisione delle strategie e il convogliamento di investimenti pubblici e privati, agendo come effetto moltiplicatore, possono infatti costituire possibili elementi di rafforzamento degli interventi programmati. Il Piano per il rilancio del Sistema Paese è stato strutturato in 10 punti chiave relativi a: digitalizzazione e tecnologie 4.0, infrastrutture e intermodalità, semplificazione e identità digitale, giustizia civile e mediazione, internazionalizzazione, turismo, nuove imprese e giovani, irrobustimento finanziario e organizzativo, qualità delle risorse umane e formazione, sostenibilità. Su alcuni di questi aspetti la Camera di Commercio di Bari ha avviato da tempo azioni concrete. Già nel triennio 2017-2019, attraverso la realizzazione di progetti strategici per i quali il MISE ha autorizzato l'applicazione di maggiorazioni alle quote di diritto annuale, le imprese sono state assistite, formate e supportate, anche finanziariamente, in programmi di sviluppo su questi ambiti e per il triennio 2020-2022 il Ministero ha nuovamente autorizzato le Camere di commercio ad attività progettuali, sia in continuità con i precedenti, sia in nuovi ambiti.

Con la Deliberazione n. 6 del 22.11.2019, il Consiglio camerale ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui in linea con il decreto ministeriale, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei Progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" attraverso azioni di sistema. In relazione al quadro economico-normativo radicalmente mutato in funzione delle emergenze prima pandemica e poi bellica, l'Ente camerale barese ha dovuto riprogrammare, nel corso del triennio 2019-2022, i propri obiettivi, con iniziative ed interventi volti a sostenere il sistema economico e il sistema delle imprese.

Con Deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 18.11.2022 la Camera di Commercio di Bari ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023 – 2025 in misura pari al 20% degli importi annui dovuti



dalle imprese finalizzando tale incremento alla realizzazione dei progetti “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, “Formazione e lavoro” e “Turismo”.

Con Deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 30.07.2025 la Camera di Commercio di Bari ha deliberato di realizzare nel prossimo triennio 2026-2028 - previo Decreto di autorizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per ottenere il finanziamento con l’aumento del 20% del diritto annuale - i Progetti: 1. Doppia transizione: digitale ed ecologica; 2. Turismo; 3. Internazionalizzazione delle Imprese, ottenendo già la condivisione con la Regione Puglia.

In particolare, la Camera di Commercio di Bari ha deliberato di destinare il 45% dell’incremento del diritto annuale al Progetto “Doppia transizione digitale ed ecologica”, il 30% al Progetto “Turismo” e il 25% al progetto “Internazionalizzazione delle imprese”, per un importo complessivo nel triennio pari a € 5.481.072,18 da ripartire – nell’orizzonte pluriennale - tra i tre Progetti nel seguente modo:

“Doppia transizione digitale ed ecologica” (45%) € 2.466.482,48;

“Turismo” (30%) €. 1.644.321,65;

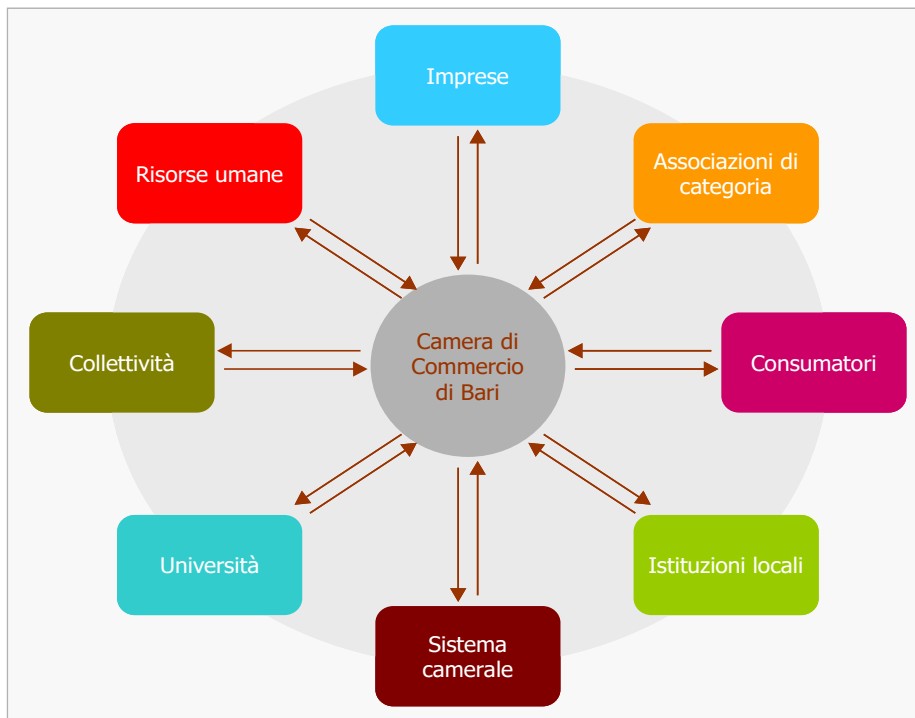
“Internazionalizzazione delle Imprese” (25%) €1.370.268,05.



IL CONTESTO INTERNO

Gli stakeholder

Gli stakeholder rappresentano i cosiddetti portatori d'interesse, ossia coloro che legittimano il mandato della Camera di Commercio e che allo stesso tempo rappresentano i destinatari della sua azione. Si riporta di seguito la mappatura dei principali stakeholder della Camera di Commercio di Bari.



Gli stakeholder della Camera di Commercio



Chi siamo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari svolge “*funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell’ambito delle economie locali*” così come stabilito dalla legge 580 del 1993. È un ente pubblico che svolge un ruolo propulsivo dello sviluppo locale, al servizio delle imprese e della comunità del proprio territorio.

La Camera di commercio, quale ente autonomo, è legittimato a darsi un proprio indirizzo programmatico e politico, e gode di autonomia anche sotto il profilo finanziario e gestionale. Inoltre, per adempiere al meglio alla propria missione istituzionale, essa è parte integrante della rete delle Camere di Commercio in Italia e all’estero, opera in partnership con gli altri organismi e Istituzioni a livello locale e nazionale e collabora con le Associazioni imprenditoriali. Questa rete di relazioni contribuisce a qualificare la Camera come la porta di accesso per le imprese alla pubblica amministrazione, assumendo il ruolo di punto di incontro tra le attività produttive e lo Stato.

La Camera di Commercio di Bari ispira la propria azione ai valori di:


- imparzialità e trasparenza;
- efficacia, efficienza, economicità;
- pubblicità, partecipazione e semplificazione delle procedure;
- professionalità e responsabilità delle risorse umane che vi operano;
- riconoscimento e tutela delle pari opportunità tra donne e uomini;
- sussidiarietà, collaborazione e cooperazione con le altre Amministrazioni pubbliche e con le Organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e sociali;
- miglioramento continuo della qualità dei servizi.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all’art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:


- ✓ semplificazione e trasparenza;
- ✓ tutela e legalità;
- ✓ digitalizzazione;
- ✓ orientamento al lavoro e alle professioni;
- ✓ sviluppo d’impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- ✓ internazionalizzazione;
- ✓ turismo e cultura;
- ✓ ambiente e sviluppo sostenibile.

Con il Decreto MISE del 7 marzo 2019, sono stati individuati i servizi che le Camere sono tenute a fornire sull’intero territorio nazionale. In particolare, con questo «*decreto servizi*» è stato ridefinito l’intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.




 **Semplificazione e trasparenza**


- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

 **Orientamento al lavoro e alle professioni**


- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze

 **Internazionalizzazione**


- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export

 **Tutela e legalità**


- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale

 **Turismo e cultura**


- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

 **Digitalizzazione**

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale

 **Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti**

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici

 **Ambiente e sviluppo sostenibile**

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Cosa Facciamo

La Camera di Commercio di Bari cura gli interessi generali delle imprese locali e promuove la crescita del tessuto economico del territorio. In modo diretto, o tramite le proprie Aziende speciali, essa offre agli utenti servizi sempre più ampi e articolati per adattare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei.

All'Ente camerale sono attribuite funzioni di tipo amministrativo, che rappresentano la tradizionale attività delle Camere di commercio e che hanno per oggetto gli adempimenti anagrafici e certificativi per le imprese. La Camera svolge inoltre attività promozionali per il sostegno delle imprese e lo sviluppo dell'economia. A queste si aggiungono le funzioni di regolamentazione del mercato, di monitoraggio, di studio e di analisi dell'economia locale.

Infine l'Ente realizza attività di formazione e informazione economica; attività di marketing territoriale; iniziative per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese e sostiene l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e l'innovazione.

A questi si aggiungono i nuovi ulteriori compiti introdotti con il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante il riordino delle funzioni e dei compiti degli Enti camerali, tra i quali rilevanti sono quelli relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e quelli collegati all'orientamento al lavoro e alle professioni.



Come operiamo

L'Ente camerale di Bari si posiziona in mezzo tra il Sistema camerale e il sistema locale, svolgendo le proprie attività accanto ad altri organismi e istituzioni nazionali. Nell'ambito di queste relazioni, la Camera elabora strategie e azioni d'intervento. Il dialogo continuo con diversi attori locali rafforza azioni della Camera di commercio volte a promuovere lo sviluppo del sistema produttivo del territorio barese.

Per adempiere al meglio alla sua missione al servizio delle imprese e dell'economia locale, la Camera di commercio di Bari si è dotata di:

- Aziende Speciali quali strutture operative in specifici settori;
- Sedi distaccate;
- Partecipazioni in società, consorzi e altre strutture appartenenti al Sistema camerale o localizzate nel territorio.

Le Aziende speciali contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'Ente e svolgono un ruolo fondamentale di assistenza alle imprese, in aree strategiche per la loro competitività. In conseguenza dell'introduzione del decreto di riordino del sistema camerale, che promuove tra l'altro la riduzione del numero delle Aziende speciali, sono stati ridefiniti i compiti a queste attribuiti dalla legge. In forza di tale provvedimento normativo, in particolare, la funzione delle Aziende speciali diventa quella di supportare le Camere di Commercio nello svolgimento delle attività previste per legge.

Tra le aree in cui può essere svolta la predetta attività di supporto, vale ricordare il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e di assistenza tecnica alla creazione di imprese e start-up, la formazione ed il supporto organizzativo, anche in vista dell'internazionalizzazione delle imprese, nonché i servizi in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e turismo, in materia ambientale e di orientamento al lavoro ed alle professioni.

In particolare, la Camera di Commercio di Bari si avvale di:

- BARI SVILUPPO, Azienda Speciale che si occupa della realizzazione dei servizi di supporto nell'interesse generale dell'economia locale;
- SAMER - Servizio Analisi Chimico-Merceologiche - Azienda Speciale che fa parte della Rete nazionale dei laboratori delle Camere di commercio. Fornisce alle imprese un'ampia gamma di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e di certificazione della qualità. Offre inoltre supporto e assistenza nell'applicazione delle normative tecniche e legislative.

Per assicurare una diffusa presenza sul territorio, la Camera ha istituito sedi distaccate nei comuni di Barletta, Gioia del Colle e Monopoli (quest'ultima è temporaneamente chiusa per questioni organizzative), strutture in grado di offrire una serie di servizi, articolati in base alle specifiche esigenze delle imprese.



Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bari - il cui elenco completo è riportato alle pagine 23 e ss. del documento relativo al Bilancio di Esercizio anno 2025 della Camera di Commercio di Bari approvato con [Deliberazione del Consiglio camerale immediatamente esecutiva n. 2 del 28.04.2026](#) - si evidenzia come le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale e le altre partecipazioni rappresentino un investimento durevole e strategico dell'Ente Camerale in varie società ed enti.

Il nuovo quadro di riferimento dell'azione camerale

Nell'anno di riferimento, l'azione camerale si è inserita in un contesto, normativo ed organizzativo di riforma articolata del Sistema delle Camere di Commercio conseguente al Decreto Legislativo n. 219 del 25.11.2016 recante il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Come noto, il provvedimento ha introdotto una serie di importanti novità con particolare riguardo alle funzioni delle Camere di Commercio, all'organizzazione dell'intero sistema camerale e alla sua *governance* complessiva, perseguendo tre principali obiettivi:

- **efficiamento** (riduzione del numero delle Camere di Commercio e dei costi di funzionamento)
- **efficacia** (maggiore chiarezza sui compiti e focus sui servizi alle imprese)
- **governance** (rafforzamento della vigilanza del MISE).

Per quanto concerne le funzioni delle Camere di Commercio, nell'ambito delle *ATTIVITÀ CORE* (finanziate con il diritto annuale) vengono confermate una serie di funzioni "tradizionali" delle Camere di Commercio, coerentemente con il paradigma efficientistico che è alla base della riforma.

Tra queste si segnalano:

- la tenuta del Registro delle Imprese e del fascicolo informatico di impresa;
- la regolazione e Tutela del Mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Il Decreto introduce poi, sempre nelle *ATTIVITÀ CORE*, una serie di nuove funzioni o un rafforzamento di funzioni già presenti, tra cui:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di Commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri, con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.



Il Decreto, inoltre, prevede che le Camere di Commercio possano svolgere delle attività in convenzione con enti pubblici e privati in diversi ambiti. Tra queste sono degne di menzione:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Si prevede, inoltre, che le Camere di Commercio possano svolgere, a determinate condizioni, attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato "PAY PER USE".

L'asset più importante è senza dubbio il *REGISTRO IMPRESE* che nelle intenzioni del Governo dovrà diventare dorsale di tutti i dati nazionali, da valorizzare nella logica dei big data, prevedendo l'allineamento degli Uffici del Registro ai Tribunali delle Imprese, con un Conservatore nominato dal MISE a svolgere funzioni di coordinamento. La base dati di Infocamere, in questo ambito strategico, avrebbe le potenzialità per evolvere verso una piattaforma sempre più interoperabile in un'ottica orientata ai servizi.

La *DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI* è il territorio dove il sistema camerale può trovare spazio per proporre attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato. Le Camere possono diventare "hub" di servizi a valore aggiunto, all'incrocio con gli altri stakeholder istituzionali: banche, magistratura ordinaria e tributaria, fisco e previdenza. Particolarmente importante sarà l'obbligo di coordinamento con i Tribunali delle Imprese, che consentirà al sistema camerale di riproporsi, questa volta tramite soluzioni digitalizzate, nel fondamentale ruolo di mediazione e arbitrato, candidandosi come alternativa efficiente alla lentezza dei processi civili.

Il fronte dell'*EMPLOYABILITY GIOVANILE* è infine quello dove il sistema camerale si gioca la sua nuova centralità, non solo economica, ma culturale e sociale, nel tessuto imprenditoriale del Paese. Le Camere possono diventare il più grande erogatore nazionale di educazione all'impresa, valorizzando le piattaforme telematiche già esistenti e ampliando le partnership sui contenuti e sui processi di certificazione. Le Camere hanno l'occasione per proporre un proprio modello di educazione permanente all'impresa, che supporti la crescita di produttività e favorisca l'employability di lungo termine.



Gli organi istituzionali della Camera di Commercio di Bari

Gli Organi di governo della Camera di Commercio, rappresentativi delle imprese e dei settori economici provinciali, sono il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti. A questi spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale e ai Dirigenti.

Il **Consiglio** esprime l'interesse generale della comunità socio-economica provinciale ed è l'organo collegiale di indirizzo strategico della Camera. Stabilisce le linee guida politiche e amministrative, definisce obiettivi e programmi, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti, designati dagli organi di competenza. Su proposta della Giunta camerale delibera il preventivo economico e approva il bilancio d'esercizio.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47 del 17.02.2022, successivamente integrato con D.P.G.R. n. 222 del 23.05.2022, con D.P.G.R. n. 346 del 24.07.2023 e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 19.01.2026, sono stati nominati i componenti del Consiglio camerale per il quinquennio 2022/2027.

Il Consiglio camerale in carica si è insediato il 01.03.2022 ed è composto da 25 membri.

La **Giunta** è l'organo di governo della Camera di Commercio, incaricato di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio; resta in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio.

La Giunta camerale in carica è stata eletta con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 dell'08.04.2022, successivamente aggiornata con Deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 06.02.2026, ed è composta dal Presidente e da 7 membri.

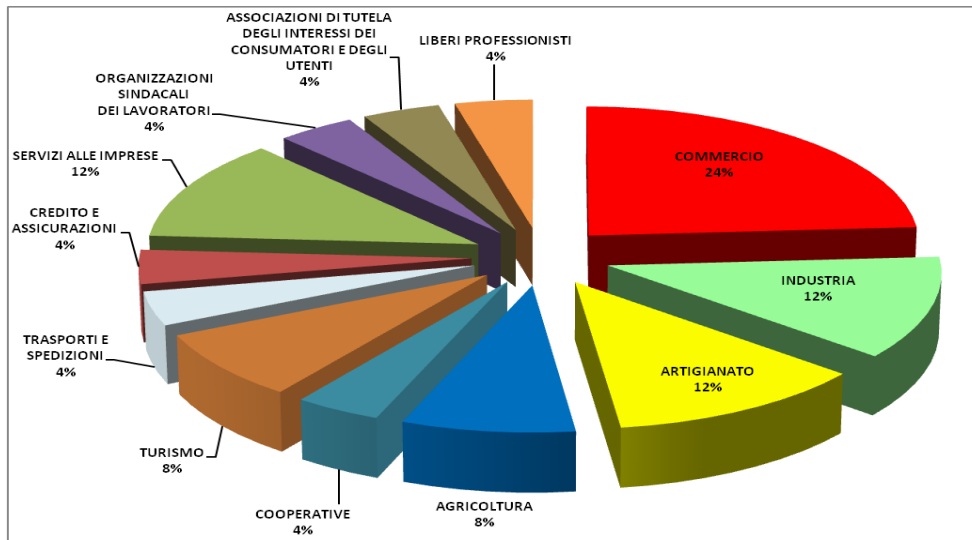
Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente e ne attua la politica generale. Con Deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 01.08.2023 Lucia Di Bisceglie è stata eletta Presidente.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo incaricato della revisione interna. Esercita funzioni di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, vigilando sulla legittimità e la correttezza delle attività.

Per ulteriori informazioni sugli organi si rinvia alla specifica sezione del sito camerale: <https://www.ba.camcom.it/bari/cciaa-di-bari/gli-organ>.



Il Consiglio in carica nell'anno 2025



Presidente
Lucia DI BISCEGLIE

Settore di Appartenenza
Commercio

Vicepresidente
Pietro PICCIONI

Settore di Appartenenza
Agricoltura

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI ANNO 2025			
COMPONENTI CONSIGLIO	SETTORE DI APPARTENENZA	COMPONENTI CONSIGLIO	SETTORE DI APPARTENENZA
Lucia Di Bisceglie	Commercio	De Noia Giuseppe	Agricoltura
Chionno Roberta	Commercio	Cozzi Giuseppe	Cooperazione
Lucamante Teresa	Commercio	Caizzi Francesco Eduardo	Turismo
Nazzarini Andrea	Commercio	Massaro Antonia	Turismo
Pomarico Francesco	Commercio	Mariella Natale	Trasporti e spedizioni
Altamura Raffaella	Commercio	Carrus Cristiano	Credito e assicurazioni
Fontana Sergio (in carica fino al 10.09.2025)	Industria	Frulli Gaetano	Servizi alle imprese
Lalli Marina	Industria	Lombardi Nicoletta	Servizi alle imprese
Liso Salvatore	Industria	Pertuso Nicola	Servizi alle imprese
Sgherza Francesco	Artigianato	Zimmari Giuseppe	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Levi Marici	Artigianato	Pinto Antonio Pio	Tutela dei consumatori e degli utenti
Riccardi Giuseppe	Artigianato	De Nuccio Elbano	Liberi Professionisti
Piccioni Pietro	Agricoltura		



La Giunta in carica nell'anno 2025

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE	
Lucia Di Bisceglie	Presidente
Piccioni Pietro	Vice Presidente
Caizzi Francesco Eduardo	Componente
Fontana Sergio (in carica fino al 10.09.2025)	Componente
Levi Marici	Componente
Lombardi Nicoletta	Componente
Massaro Antonia	Componente
Pomarico Francesco	Componente

Il Collegio dei Revisori

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Troja D'Urso Antonia	Presidente
Gentili Maura	Componente effettivo
Lorusso Luigi	Componente effettivo

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.)

L'OIV è un organismo esterno alla Camera di Commercio di Bari che svolge funzioni di coordinamento, supervisione e garanzia nell'ambito del Ciclo di gestione della performance e in materia di trasparenza e integrità, collocandosi in posizione di autonomia ed imparzialità.

L'OIV può essere istituito in forma singola o associata con altre Camere di Commercio e può essere monocratico ovvero collegiale e costituito da tre componenti. La scelta in merito alla configurazione dell'OIV viene adottata dalla Giunta camerale ed è suscettibile di revisione in fase di rinnovo dell'Organismo.

L'incarico di OIV della Camera di Commercio di Bari è stato rivestito dal Dott. Giovanni Carnevale (nominato per il triennio 2023/2026 giusta Deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 28.02.2023). Tale incarico è stato prorogato sino al 31.12.2027 con provvedimento n. 93 del 07.10.2025 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 10-quinquies della Legge n. 15 del 21 febbraio 2025 di conversione del D.L. 202/2024.

COMPOSIZIONE DELL' O.I.V. AL 31.12.2025	
Giovanni CARNEVALE	In forma monocratica



La struttura amministrativa

La struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente e che ha il compito di assistere gli Organi istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.

Il Segretario Generale è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tra i compiti assegnati al Segretario Generale vi è quello di coordinamento dell'attività dei dirigenti, responsabili del conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione alle attività loro assegnate. I dirigenti adottano atti e provvedimenti amministrativi e spetta loro la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle aree di loro competenza. Inoltre, nominano i responsabili dei procedimenti amministrativi e coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

Si riporta di seguito l'attribuzione dei relativi incarichi riferibili all'anno 2025:

I Dirigenti della Camera di Commercio di Bari	
SEGRETARIO GENERALE	Angela Patrizia Partipilo
Dirigente Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato	Michele Lagioia
Dirigente Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato	Angelo Raffaele Caforio
Dirigente Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici	Angelo Raffaele Caforio <i>ad interim</i>
Dirigente Area Anagrafe Economica	Michele Lagioia <i>ad interim</i>
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Michele Lagioia
Responsabile della Transizione Digitale	Angela Patrizia Partipilo



Il Personale Camerale

La CCIAA di Bari, al 31.12.2025, conta n. 124 dipendenti, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 31 dell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex categoria D);
- 80 dell'AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex categoria C);
- 4 appartenenti all'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categoria B3);
- 4 appartenenti all'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categoria B1);
- 2 appartenenti all'AREA DEGLI OPERATORI (ex categoria A).

I dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time) sono 8.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto FUNZIONI LOCALI 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 definisce il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 come una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Gli obiettivi che la Camera di Commercio intende raggiungere attraverso l'adozione strutturale del lavoro agile - in linea con la definizione dell'istituto fornita dal CCNL di cui trattasi - sono il miglioramento dei servizi pubblici, l'innovazione organizzativa e al contempo il rispetto dell'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Il percorso di individuazione del perimetro di applicazione del lavoro agile, superata la fase emergenziale, si è basata su due assunti:

- ✓ salvaguardia dell'efficacia dei processi organizzativi;
- ✓ adozione di una metodologia che consenta di attenersi a criteri oggettivi nell'individuazione dei processi remotizzabili.

Per quanto concerne le attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile, anche in riferimento al grado di digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi, si fa riferimento alla mappatura dei procedimenti pubblicato sul sito camerale ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 e rinvenibile nell'apposita sezione del sito camerale Amministrazione Trasparente/Attività e procedimenti/ Tipologie di procedimento/Elenco dei procedimenti amministrativi:<https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2020/07/file-procedimenti-amministrativi-da-caricare.pdf>

In generale, le condizioni minime affinché le attività possano essere svolte in modalità agile sono le seguenti:

- 1) possibilità di svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- 2) possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;



- 3) possibilità di monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- 4) disponibilità da parte del dipendente (o in alternativa fornitura da parte dell'Amministrazione, nei limiti della disponibilità), della strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- 5) assenza del rischio di pregiudicare l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese e garanzia che gli stessi siano erogati con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Secondo le indicazioni fornite dal responsabile dei servizi informativi dell'Ente, almeno l'80% dei procedimenti camerali sono suscettibili di essere svolti in modalità agile.

Restano ovviamente esclusi tutti i procedimenti connessi alle attività da svolgersi a contatto con l'utenza camerale (attività di sportello, attività di certificazione, rilascio smart card, ecc), nonché talune attività del Servizio Provveditorato e ritenute indispensabili per il funzionamento della struttura.

LIVELLO ATTUALE DI IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la Direttiva del 29 dicembre 2023, precisa che *“Il quadro odierno, connotato dall’ormai superata contingenza pandemica (dichiarata conclusa dall’Organizzazione mondiale della sanità in data 5 maggio 2023), da una disciplina contrattuale collettiva ormai consolidata e dalla padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività ed alle esigenze dei lavoratori, ha fatto ritenere superata l’esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l’obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela. A tal proposito, ed allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Nell’ambito dell’organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell’ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato”*.

Alla luce della sopra citata Direttiva, oltre che del quadro normativo e del CCNL per il personale non dirigente del Comparto “Funzioni Locali” triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022, il “Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari” è stato oggetto di revisione. Con Deliberazione di Giunta n. 68 del 25/06/2025 è stato, infatti, predisposto il nuovo “Regolamento lavoro a distanza per il personale dipendente della Camera di Commercio I.A.A. di Bari”, successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 30/07/2025.

Il nuovo regolamento stabilisce che la prestazione lavorativa può essere svolta in modalità di lavoro agile e di lavoro da remoto qualora sussistano i seguenti requisiti:

- possibilità di delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate al dipendente senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro e senza che questo comporti inefficienze o modificazioni del livello prestazionale atteso;



- possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- autonomia, affidabilità e responsabilità del dipendente con conseguente possibilità di organizzare l'esecuzione della propria prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.

Nella prima parte del 2025, con ancora in vigore il precedente *“Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari”*, hanno avuto accesso al lavoro agile un numero complessivo di 40 su 124 dipendenti, suddivisi nelle seguenti classi:

- n. 24 dipendenti occupanti le stanze interessate dai lavori sulle facciate del palazzo camerale, come da Comunicazione di Servizio n. 1 del 27/01/2023 che, a sua volta, richiama il verbale di sopralluogo dell'RSPP Ing. Tammaro dove è rilevato un rischio per la salute dei lavoratori a causa del limitato ricambio di aria nei locali coinvolti dai lavori di ristrutturazione;
- n. 7 dipendenti genitori di figli minori di anni 14;
- n. 2 dipendenti genitori di figli disabili;
- n. 5 dipendenti fragili, ossia quei dipendenti che, a seguito di un accertamento del medico competente, risultino più esposti al rischio sanitario;
- n. 2 dipendenti per esigenze straordinarie che hanno documentato gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari.

Con l'entrata in vigore della nuova regolamentazione, nella seconda parte dell'anno 2025 hanno avuto accesso al lavoro agile un numero complessivo di 44 su 124 dipendenti, suddivisi nelle seguenti classi:

- n. 12 dipendenti genitori di figli minori di anni 14 e/o disabili (art. 10, lettera a) del Regolamento);
- n. 6 dipendenti fragili, ossia quei dipendenti che, a seguito di un accertamento del medico competente, risultino più esposti al rischio sanitario (art. 10, lettera b) del Regolamento);
- n. 4 dipendenti caregiver (art. 10, lettera c) del Regolamento);
- n. 11 dipendenti con difficoltà di raggiungimento della sede di lavoro (art. 10, lettera e) del Regolamento);
- n. 1 dipendente centralinista;
- n. 6 dipendenti con esigenze di carattere straordinario (art. 7 del Regolamento);
- n. 4 dipendenti senza alcuna delle priorità previste dall'art. 10 del Regolamento.

Tra le motivazioni per le quali l'Amministrazione ha sperimentando l'utilità e l'efficacia dello strumento del lavoro agile si ritrova quella legata alle opere di ristrutturazione delle facciate del palazzo camerale. In particolare, lo smart working ha permesso di soddisfare pienamente e contestualmente sia le esigenze di servizio che quelle discendenti dagli obblighi di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Tale modalità di svolgimento dell'attività lavorativa ha trovato applicazione fino al completamento dei lavori di rifacimento delle facciate del palazzo dell'Ente.



Da qui ai prossimi mesi si renderà necessario procedere:

- all'adozione sperimentale di una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni in modalità di lavoro agile che dovrà essere meglio definita attraverso degli indicatori specifici per la valutazione del lavoro agile nel suo complesso, sia dal punto di vista dell'efficienza della prestazione dei servizi, sia su quello della misurazione delle variabili motivazionali del personale e di soddisfazione dell'utenza.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per ruolo e per genere, nonché per Area di appartenenza.

Tabella 1

Composizione del personale per ruolo e per genere										
Ruolo	2021		2022		2023		2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGREARIO GENERALE	1	0	0	1	0	1	0	1	0	1
DIRIGENTI	1	1	1	0	2	0	2	0	2	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex Categoria D)	18	10	20	14	18	14	15	14	12	19
AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex Categoria C)	33	45	29	41	30	41	31	42	34	46
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex Categoria B)	10	1	9	1	9	1	7	1	7	1
AREA DEGLI OPERATORI (ex Categoria A)	1	0	1	0	0	0	1	0	2	0
TOTALE	64	57	60	57	59	57	56	58	57	67
	121		117		116		114		124	

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2025)

**Tabella 2**

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREA										
AREA	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
SEGRETERIO GENERALE							12	10,53	17	13,71
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	14	11,60	16	13,68	19	16,38	10	8,77	13	10,48
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	31	25,60	29	24,79	27	23,28	27	23,68	27	21,77
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	30	24,80	28	23,93	26	22,41	23	20,18	26	20,97
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	46	38,00	44	37,60	44	37,93	42	36,84	41	33,07
Totale	121	100%	117	100%	116	100%	114	100%	124	100%

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2025)



In merito alla composizione del personale camerale al 31.12.2025, nelle tabelle seguenti si rappresenta la suddivisione per ruolo, per anzianità di servizio, per classi di età e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO					
Ruolo	2021	2022	2023	2024	2025
SEGREARIO GENERALE	1	1	1	1	1
DIRIGENTI	2	1	2	2	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D)	28	34	32	29	31
AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C)	78	70	71	73	80
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CATEGORIA B)	11	10	10	8	8
AREA DEGLI OPERATORI (EX CATEGORIA A)	1	1	0	1	2
TOTALE	120	117	116	114	124

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2025)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITA' DI SERVIZIO										
ANNO	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	> 40	TOTALE
2014	9	2	23	41	5	53	22	8	0	163
2015	9	2	21	41	7	47	24	6	0	157
2016	9	3	16	46	3	38	33	5	0	153
2017	4	5	7	45	11	21	43	7	2	145
2018	4	4	8	16	40	19	35	14	0	140
2019	5	4	2	17	43	2	48	16	0	137
2020	2	7	1	16	45	3	41	13	1	129
2021	3	7	3	15	45	2	29	17	0	121
2022	5	4	5	6	43	11	20	21	2	117
2023	10	5	5	6	15	39	19	15	2	116
2024	14	5	5	2	14	42	1	29	2	114
2025	26	3	5	2	16	41	1	27	3	124

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2025)



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETA'											
ANNO	< 25	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	> 65	TOTALE
2014	0	0	2	3	21	49	29	33	22	4	163
2015	0	0	2	2	13	50	29	37	23	1	157
2016	0	0	2	2	8	47	35	36	21	2	153
2017	0	0	0	4	6	33	46	28	26	2	145
2018	0	0	0	2	6	28	46	29	24	5	140
2019	0	0	0	2	2	23	49	26	27	8	137
2020	0	0	0	2	1	14	50	26	33	3	129
2021	0	0	0	2	1	9	46	34	27	2	121
2022	0	1	1	0	4	7	34	45	18	7	117
2023	0	1	3	1	4	6	30	45	19	7	116
2024	0	5	3	1	3	5	23	49	20	5	114
2025	1	2	8	5	7	4	14	50	25	8	124

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2025)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO						
ANNO	SCUOLA DELL'OBBLIGO	LICENZA MEDIA SUPERIORE	LAUREA BREVE	LAUREA	FORMAZIONE POST LAUREA	TOTALE
2014	13	80	0	36	34	163
2015	13	73	1	35	35	157
2016	13	68	2	35	35	153
2017	12	66	1	31	35	145
2018	12	61	1	31	35	140
2019	12	58	2	30	35	137
2020	11	52	2	30	34	129
2021	8	48	2	29	34	121
2022	8	42	3	23	41	117
2023	6	39	3	19	49	116
2024	4	39	3	25	43	114
2025	4	37	4	37	42	124

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2025)



Risorse economiche

Nella tabella che segue sono riportati i valori di proventi ed oneri per il consuntivo degli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

	Consuntivo Anno	Consuntivo Anno	Consuntivo Anno	Consuntivo Anno	Consuntivo Anno
	2021	2022	2023	2024	2025
Diritto annuale	15.965.716,27	17.097.782,51	16.186.638,65	16.183.934,03	16.463.865,69
Diritti di segreteria	5.254.185,42	5.514.662,53	6.531.274,82	6.034.520,06	6.388.519,43
Contributi e trasferimenti	1.577.182,63	2.614.411,67	1.591.622,57	1.084.723,85	1.506.804,54
Proventi da gestione di servizi	483.097,61	518.536,26	935.736,28	814.337,66	786.069,48
Variazioni rimanenze	57.996,19	1.053,97-	34.453,60	7.576,68	2.823,20
Proventi correnti	23.338.178,12	25.746.446,94	25.210.818,72	24.125.092,28	25.148.082,34
Personale	6.612.523,79-	6.504.563,37-	6.697.948,92	-6.508.601,85	-6.851.848,71
Quote associative	1.062.235,24-	1.041.140,40-	974.476,42	-1.030.021,45	-1.081.720,63
Organi Istituzionali	91.392,30-	119.798,44-	382.806,47	-398.773,36	-401.347,73
Altri Costi di funzionamento	5.385.373,34-	5.231.445,10-	4.643.787,45	-5.697.164,69	-5.892.792,63
Interventi economici	3.642.871,85-	5.463.993,07-	3.689.059,62	-6.000.168,34	-6.522.113,74
Ammortamenti e accantonamenti	6.602.899,82-	6.472.410,27-	6.365.651,67	-4.959.440,79	-4.817.223,44
Oneri correnti	23.397.296,34 -	24.833.350,65 -	22.753.730,55	-24.594.170,48	-25.567.046,88
Risultato Gestione corrente	59.118,22	913.096,29	2.457.088,17	-469.078,20	-418.964,54
Risultato Gestione finanziaria	99.313,21	128.604,36	92.007,58	139.716,45	143.402,59
Risultato Gestione straordinaria	1.684.456,31	6.089.132,67	1.678.706,42	2.178.036,85	3.581.587,96
Rettifiche Attivo patrimoniale	-382.530,17	-394.480,36	-412.734,77	-194.968,64	-354.980,51
Risultato economico della gestione	1.342.121,13	6.736.352,96	3.815.067,40	1.653.706,46	2.951.045,50

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto il susseguirsi di risultati positivi in tutti gli esercizi.

L'analisi dei dati di Bilancio relativi all'esercizio 2025 consente di effettuare le seguenti osservazioni:

In primo luogo, guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, si evidenzia che il **Diritto Annuale** costituisce naturalmente la principale fonte di finanziamento delle attività camerali, contribuendo alla formazione dei proventi stessi per una quota pari a circa il 65% del totale (anno 2025).

Il provento 2025 presenta un incremento di circa Euro 280.000 rispetto all'anno precedente, riconducibile sia ad un maggior provento dell'annualità 2025 che a maggiori proventi rinvenienti dagli anni precedenti, per



effetto del risconto contabile di ricavi correlati ai costi dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, riprogrammati da anni precedenti.

Per la voce relativa ai **Diritti di segreteria**, si osserva un incremento tendenziale nel corso degli anni. Il valore particolarmente elevato riferito all'esercizio 2023 è ascrivibile ai diritti incassati per un adempimento *una tantum* (obbligo di comunicare al Registro Imprese i dati concernenti la titolarità effettiva d'impresa). L'incremento 2025 è in parte riconducibile all'iscrizione nella voce **Sanzioni amministrative REA** dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le quali nel corso dell'anno sono state emesse ordinanze-ingiunzione di pagamento non riscosse.

L'incremento della voce **Contributi e trasferimenti**, è in prevalenza riconducibile a maggiori contributi contabilizzati per l'espletamento di attività progettuali, in particolare i contributi di Euro 299.382,86 ed Euro 59.630,00 relativi rispettivamente ai progetti *Bari Guest Card e Pid Next*.

Il saldo della voce **Proventi da gestione di beni e servizi** è la risultante delle variazioni intervenute nelle singole attività, in particolare delle attività relative alla gestione *Dop-Igp e Crisi da Sovraindebitamento* che subiscono rispettivamente un incremento di circa Euro 37.000,00 ed una riduzione di circa Euro 65.000,00.

La variazione degli **Oneri per Personale** è riconducibile alle variazioni intervenute nella dotazione organica a seguito della conclusione delle procedure concorsuali.

La variazione degli **Oneri di Funzionamento** riguarda prevalentemente la voce *Altri Costi di funzionamento* (vedasi tabella) che, pur mantenendo un andamento pressoché stabile in tutti gli esercizi (ad eccezione del 2023 per effetto della contabilizzazione dell'onere relativo al versamento previsto dalla L. 160/2019, comma 594, tra gli accantonamenti - anziché tra gli oneri di funzionamento - giusta nota Unioncamere n.27671/U del 16.11.2023) subisce un incremento per maggiori oneri relativi alla prestazione di servizi, in parte afferenti ad attività per le quali si registrano ricavi correlati.

L'incremento degli **Oneri per Interventi Economici** è frutto delle molteplici iniziative di promozione dello sviluppo economico del territorio, per azioni ed interventi tesi ad aumentare la produttività delle aziende, la commercializzazione in Italia e all'estero di prodotti locali, a sostenere iniziative di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale, per la concessione di contributi per la realizzazione di percorsi di accompagnamento delle imprese in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) e per i progetti - finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale - "*La doppia transizione : digitale ed ecologica*", "*Formazione Lavoro*" e "*Turismo*" (maggiorazione del tributo autorizzata per il triennio 2023-2025 con Decreto *M.i.m.i.t.* del 23 febbraio 2023, registrato con il numero n. 118 in data 23/03/2023).

La differenza, rispetto all'esercizio precedente, registrata dalla voce **Ammortamenti e Accantonamenti** deriva prevalentemente da minori accantonamenti Fondi rischi ed Oneri e maggiori accantonamenti per svalutazione crediti.

Il **risultato negativo della gestione corrente** - a fronte di un disavanzo programmato di Euro 3.387.189,69 - è riconducibile essenzialmente all'incremento degli oneri per interventi economici, e quindi alla volontà dell'Ente camerale di compiere il massimo sforzo possibile per sostenere l'economia del territorio. Resta



comunque assorbito dal valore **positivo dell'Avanzo di Esercizio**, che consolida l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario del bilancio camerale.

	Consuntivo Anno 2021	Consuntivo Anno 2022	Consuntivo Anno 2023	Consuntivo Anno 2024	Consuntivo Anno 2025
Immobilizzazioni immateriali	40.818,54	33.385,56	24.558,89	25.010,91	15.992,63
Immobilizzazioni materiali	11.195.611,14	11.059.316,22	11.120.031,47	11.197.968,64	11.647.061,50
Immobilizzazioni finanziarie	43.944.337,71	45.337.037,26	45.023.940,32	46.898.873,27	46.451.308,86
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	55.180.767,39	56.429.739,04	56.168.530,68	58.121.852,82	58.114.362,99
Crediti di funzionamento	7.095.301,13	5.426.437,99	4.471.461,28	2.706.978,06	3.442.594,08
Disponibilità liquide+Rimanenze	61.818.411,58	64.741.821,98	71.243.579,05	73.664.095,00	76.038.821,52
ATTIVO CIRCOLANTE	68.913.712,71	70.168.259,97	75.715.040,33	76.371.073,06	79.481.415,60
Ratei e risconti attivi	0,00	1.317,76	1.212,78	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	124.094.480,10	126.599.316,77	131.884.783,79	134.492.925,88	137.595.778,59
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	9.049.988,39	9.419.021,88	9.353.917,66	8.935.893,60	8.483.286,79
Debiti di funzionamento	12.969.068,95	12.330.064,69	12.502.258,81	13.839.473,88	15.181.639,66
Fondi per rischi e oneri	7.918.096,79	3.157.157,42	3.964.996,06	3.355.721,97	2.720.430,90
Ratei e risconti passivi	1.215.525,43	451.300,77	818.934,97	727.355,38	461.878,43
TOTALE PASSIVO	31.152.679,56	25.357.544,76	26.640.107,50	26.858.444,83	26.847.235,78
Avanzo patrimoniale	91.040.612,33	92.382.733,46	99.119.086,42	102.934.153,82	104.587.860,28
Riserva di partecipazioni	559.067,08	2.122.685,55	2.310.522,47	1.653.706,46	2.951.045,50
Risultato economico dell'esercizio	1.342.121,13	6.736.352,96	3.815.067,40	3.046.620,77	3.209.637,03
PATRIMONIO NETTO	92.941.800,54	101.241.772,01	105.244.676,29	107.634.481,05	110.748.542,81

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari

L'analisi patrimoniale evidenzia un valore sostanzialmente immutato delle **Immobilizzazioni**.

Aumentano i **Crediti di funzionamento**, prevalentemente per effetto dell'incremento di **Crediti Diversi**, e le **Disponibilità liquide** che determinano un incremento di circa il 3% dell'attivo circolante dell'anno precedente. La variazione trascurabile del **Passivo** è determinata dall'incremento dei **Debiti di Funzionamento** - in particolare dei debiti diversi per interventi promozionali di competenza dell'esercizio - e dalla quasi corrispondente riduzione dei **Fondi rischi ed Oneri e TFR** per cancellazione debiti e pagamenti a dipendenti cessati.



		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	
		2021	2022	2023	2024	2025	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale						
	<i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	↑	9,57%	14,81%	23,14%	18,30%	16,93%
	Equilibrio economico della gestione corrente						
	<i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	↓	100,25%	96,45%	90,25%	101,94%	101,67%
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Equilibrio economico al netto del FDP						
	<i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	↓	99,04%	94,98%	88,68%	100,36%	100,14%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario						
	<i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	↑	168,43%	179,41%	187,37%	185,19%	190,57%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata						
	<i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	↑	295,96%	418,03%	432,64%	428,40%	424,75%
	Capitale circolante netto (CCN) *						
	<i>Valore segnaletico: Esprime la capacità di coprire gli impegni a breve termine con le attività correnti</i>	↑	329,49%	452,46%	459,43%	443,75%	443,59%
SALUTE FINANZIARIA	Margine di struttura finanziaria *						
	<i>Valore segnaletico: Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.</i>	↑	329,93%	453,07%	459,79%	444,14%	443,98%

Legenda valutazione indicatori:

↑ A VALORE PIU' ALTI CORRISPONDE UNA MIGLIORE PERFORMANCE ESPRESSA DALL'INDICATORE

↓ A VALORE PIU' BASSI CORRISPONDE UNA MIGLIORE PERFORMANCE ESPRESSA DALL'INDICATORE

*A partire dall'esercizio 2024, la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente viene rappresentata utilizzando gli indicatori sintetici del sistema Unioncamere Pareto - pannello salute economica, comuni per il sistema delle Camere di Commercio, anche per finalità di benchmarking con gli altri enti camerali.

Pertanto, rispetto alle precedenti edizioni, sono stati sostituiti gli indicatori CCN e Margine di Struttura Finanziaria ed eliminato l'indicatore l'Indice di Indebitamento.



Il valore degli indicatori, nonostante una flessione rispetto all'esercizio precedente per alcuni indicatori che si ritiene comunque poco significativa, conferma l'assetto di sostanziale equilibrio economico, finanziario e di solidità patrimoniale della Camera di Commercio di Bari, evidenziato sulla base dei valori delle singole voci di bilancio esposti nel paragrafo precedente.

Le Aziende Speciali

Nella tabella seguente, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, nonché il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno 2025.

LE AZIENDE SPECIALI: DATI DIMENSIONALI			
Nome	Dipendenti al 31/12/2025	Contributo previsto anno 2025	Contributo effettivo anno 2025
SAMER	12	335.000,00	335.000,00
SAMER (contributo c/impianti)		0,00	220.000,00
BARI SVILUPPO	11	381.317,00	0,00

Fonte: Comunicazione del Direttore delle Aziende Speciali



3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La rendicontazione, la misurazione e la valutazione della performance organizzativa attengono ad un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

La performance organizzativa della Camera di Commercio di Bari è articolata su due livelli:

- la **performance complessiva dell'Ente**, ovvero la realizzazione degli obiettivi dell'Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento;
- la **performance di singole articolazioni dell'Ente** (AREE), riferite al contributo che ciascun ambito di responsabilità fornisce alla performance complessiva dell'Ente.

Sia con riferimento alla performance complessiva dell'Ente, sia con riferimento alla performance delle singole articolazioni, in sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici (ad esempio la media dei risultati ovvero altro indicatore), eventualmente frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti ai diversi ambiti strategici (nel primo caso) o alle diverse unità organizzative (nel secondo). Attiene, pertanto, alla performance organizzativa il raggiungimento di specifici obiettivi strategici, appositamente individuati tra quelli inseriti nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) e assegnati alla Dirigenza.

In particolare, ai fini della valutazione della Performance organizzativa di Ente, devono essere considerati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) che riportano la segnalazione e/o indicazione di "**obiettivo valido ai fini della misurazione della performance organizzativa**".

La performance organizzativa dell'ente, misurata secondo i criteri fin qui riportati è infine espressa in termini percentuali derivante dalla media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici preselezionati nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.).

Il risultato della performance organizzativa di Area è costituito dalla media di conseguimento degli obiettivi operativi che, seppur formalmente assegnati al Dirigente dell'Area, sono direttamente riferibili ad una determinata Area.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati nelle tre fasi consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione esprimibile, sempre in termini di percentuale. In particolare, la valutazione di sintesi fatta dal soggetto valutatore - con cui esprime una valutazione sia qualitativa sia quantitativa - consente di assegnare a ciascun ambito di misurazione una valutazione sintetica in una scala percentuale a 6 valori, come segue:

- **0: Performance non adeguata o insufficiente** (risultato conseguito < 40% del target atteso);
- **1: Performance migliorabile** (risultato conseguito tra 40 e 50% del target atteso);
- **2: Performance adeguata o sufficiente** (risultato conseguito tra 50 e 60% del target atteso);
- **3: Performance discreta** (risultato conseguito tra 60 e 75% del target atteso);
- **4: Performance buona** (risultato conseguito tra il 75% e il 90% del target atteso);
- **5: Performance ottima** (risultato conseguito \geq al 90% del target atteso).



3.0 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Ambiti strategici 2025	Obiettivi strategici 2025-2027	Obiettivi operativi 2025
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB. COM. 1 FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)	//
	OB. COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	
	OB. COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI	
	OB. COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	
	OB. COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)	OS 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	OP 1.1.1 INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
	OS 1.2 TURISMO	OP 1.1.2 TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE
		OP 1.2.1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI
OS 1.3 FORMAZIONE E LAVORO	OP 1.2.2 SOSTEGNO ALLE PROMOZIONI TURISTICHE LOCALI	
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo)	OS 1.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	OP 1.3.1 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
		OP 1.4.1 PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI
AMBITO STRATEGICO "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato" (MISSIONE Cod. 012 - Regolazione dei mercati)	OS 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	OP 1.4.2 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
	OS 2.2 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	OP 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI
		OP 2.2.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO



<p>AMBITO STRATEGICO “Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato” (MISSIONE Cod. 012)</p>	<p>OS 2.3 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI</p>	<p>OP 2.3.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI</p>
	<p>OS 2.4 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP</p>	<p>OP 2.4.1 EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLIO DOP TERRA DI BARI</p> <p>OP 2.4.2 EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INSERIMENTO DEGLI OPERATORI NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELL' UVA DI PUGLIA IGP</p>
	<p>OS 2.5 AMBIENTE</p>	<p>OP 2.5.1 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI</p>
	<p>OS 2.6 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA E REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (RENTRI)</p>	<p>OP 2.6.1 TENUTA DEL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (RENTRI)</p>
	<p>OS 2.7 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO</p>	<p>OP 2.7.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC</p> <p>OP 2.7.2 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA DI MEDIAZIONE</p>
<p>AMBITO STRATEGICO “Efficienza organizzativa e ottimizzazione delle risorse” (MISSIONE Cod. 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche)</p>	<p>OS 3.1 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE – Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale</p> <p>OS 3.2 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE – Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici</p>	<p>OP 3.1.2 REVISIONE NORMATIVA INTERNA</p>
		<p>OP 3.1.3 OTTIMIZZAZIONE RILEVAZIONE OSSERVATORIO CAMERALE</p>
		<p>OP 3.1.4 OSSERVATORIO ECONOMICO</p>
		<p>OP 3.1.5 RIDUZIONE DEI TEMPI DI REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA</p>
		<p>OP 3.2.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</p> <p>OP 3.2.2 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL SERVIZIO TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA</p> <p>OP 3.2.3 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL SERVIZIO ORIENTAMENTO FORMAZIONE LAVORO CERTIFICAZIONE COMPETENZE</p>



	<p>OS 3.3 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE – Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato</p>	<p>OP 3.3.1 COORDINAMENTO ATTIVITÀ RENDICONTAZIONE 2024 E PROGRAMMAZIONE 2025 DEI PROGETTI FINANZIATI CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE</p> <p>OP 3.3.2 VERIFICA POSIZIONE TRIBUTARIA DELLE IMPRESE CANCELLATE D'UFFICIO ED INTERESSATE DA PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELLA CANCELLAZIONE D'UFFICIO</p> <p>OP 3.3.3 RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE NON VERSATO ENTRO I TERMINI DI SCADENZA CON MODALITÀ COATTIVE E DI VOLUNTARY COMPLIANCE</p> <p>OP 3.3.4 PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA COSTI CONTABILIZZATI DEI PROCESSI. INCREMENTO EFFICIENZA INTERNA RILEVAZIONI DI DATI CONTABILI</p> <p>OP 3.3.5 EFFICIENTAMENTO DEI VERSAMENTI PERIODICI</p> <p>OP 3.3.6 EFFICIENTAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE</p> <p>OP 3.3.7 ATTIVAZIONE MODULO GIURIDICO NEI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE</p> <p>OP 3.3.8 PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE</p> <p>OP 3.3.9 PROPOSTA DI UN REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ E PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RELATIVE INDENNITÀ</p> <p>OP 3.3.10 OTTIMIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA</p> <p>OP 3.3.11 PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA</p>
	<p>OS 3.4 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE – Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato</p>	<p>OP 3.4.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE</p> <p>OP 3.4.2 EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION RELATIVA AGLI OPERATORI ADERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO DOP/IGP</p> <p>OP 3.4.3 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - ALBO GESTORI AMBIENTALI</p>



		OP 3.4.4 AMPLIAMENTO BASE UTENTI FUNZIONALITA' "STAMPA IN AZIENDA SU FOGLIO BIANCO DEI CERTIFICATI D'ORIGINE E ALTRI DOCUMENTI PER L'ESTERO"
		OP 3.4.5 CAMPAGNA SOLLECITI RESTITUZIONE CARNET ATA 2025
OS 3.5 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE – Area Anagrafe Economica		OP 3.5.1 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI
		OP 3.5.2 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (<i>Società</i>)
		OP 3.5.3 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (<i>Ditte individuali e Only REA</i>)
		OP 3.5.4 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (<i>Artigianato</i>)
OS 3.6 PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027. (IMPIANTO ANTINCENDIO)		///
OS 3.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027. (LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA "SALA AMBROSI")		///
OS 3.9 SVILUPPO PROFESSIONALE E MOTIVAZIONALE DELLE RISORSE INTERNE		///
OS 3.10 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE		OP 3.10.1 MONITORAGGIO SULLA GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
OS 3.11 AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET		///
OS 3.12 ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE		OP 3.12.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
OS 3.13 ACCESSIBILITA' TOTALE		///
OS 3.14 PROMUOVERE E FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI		OP 3.14.1 PROGRESSIVA ELIMINAZIONE MODULISTICA CARTACEA
		OP 3.14.2 MESSA A REGIME DELLA PIATTAFORMA SERVIZI ONLINE PER GLI ESAMI DEGLI AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE



3.1 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

Nella presente sezione si rendicontano sinteticamente i risultati conseguiti in riferimento a tutti gli obiettivi **STRATEGICI** presenti nella Sezione Performance del P.I.A.O. 2025-2027.

Anche per il 2025 sono stati inseriti nel livello strategico della pianificazione gli "*obiettivi comuni*" individuati dall'Ufficio di Presidenza Unioncamere, così da contribuire alla performance di Ente.

L'attività di monitoraggio condotta da Unioncamere sugli obiettivi comuni introdotti nel 2022 ha portato nel 2024 ad un loro aggiornamento, da subito recepito nel Piao dello scorso anno dall'Ente camerale barese (con l'esclusione solo di alcuni indicatori).

Anche per l'anno 2025, la C.C.I.A.A. di Bari ha inserito nel PIAO i 5 obiettivi comuni di Sistema definiti da Unioncamere Nazionale, che qui di seguito si riportano:

- Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti;
- Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente.

CRITICITA' degli OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 - OB.COM. 4 "MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI CAMERALI"

La percentuale totale di raggiungimento dell'obiettivo, assegnato trasversalmente a tutte le Aree ed al Segretario Generale, risulta pari al 98,80%, per il motivo di seguito esposto:

- L'indicatore *kpi Ob. Com. 4_001 "Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese"*, il cui peso era pari al 20%, è stato raggiunto parzialmente e precisamente al 94%.

Il Target raggiunto indica un dato che si discosta di 0,3 giorni rispetto a quello proposto. Va rilevato che ad aver inciso sui tempi medi di evasione delle pratiche è stato l'adempimento relativo alla comunicazione del domicilio digitale degli amministratori, caratterizzata da notevole incertezza interpretativa in relazione alle corrette modalità operative da adottare. E' opportuno precisare che solo in data 18.11.2025 Infocamere con apposita nota ha comunicato che tale tipologia di pratiche non inciderebbe sui tempi medi di lavorazione di evasione.

**RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI**

OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI E AL R.T.D.	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 1 OB.COM. 1 FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)	Kpi Ob. Com. 1_001 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese (Peso 15%)	Numero assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / 10.000 imprese attive <small>(fonte: Kronos 20% / Movimprese)</small>	≥ 40	56	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 1_002 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Peso 15%)	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione <small>(fonte: Kronos 20%)</small>	≥ 25	25	
		Kpi Ob. Com. 1_003 Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (Peso 50%)	Numero di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / 10.000 imprese attive <small>(fonte: Kronos 20% / Movimprese)</small>	≥ 10	10	
		Kpi Ob. Com. 1_004 Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite (Peso 20%)	Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N-1 / Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N <small>(fonte: Elaborazione on demand Dintec)</small>	≥ 0,072	0,93	



AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 2 OB.COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Kpi Ob. Com. 2_001 Grado di adesione al cassetto digitale (Peso 50%)	N. imprese aderenti al Cassetto digitale / 100 imprese attive al 31/12 <i>(fonte: Cruscotto transizione digitale / Movimprese)</i>	\geq 62,59%	85,78%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 2_002 Grado di rilascio di strumenti digitali (Peso 50%)	N. strumenti digitali rilasciati / 100 imprese attive al 31/12 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Movimprese)</i>	\geq 13%	16,92%	
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITO- RATO E AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESSE E UTENTI	Kpi Ob. Com. 3_001 Tasso di sostituzione (unità) (Peso 50%)	N. totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N. totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	\geq 1	1,16	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso 25%)	N. ingressi selezionati in base al modello «per competenze» / N. ingressi totali nell'anno N <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	100%	100%	
		Kpi Ob. Com. 3_003 Incidenza del personale allocato nelle macro- funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso 25%)	N. di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N /N. di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite complessivamen te dai processi camerali nell'anno N <i>(fonte: Kronos)</i>	\leq 40 %	33,87%	



OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	Kpi Ob. Com. 4_001 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso 20%)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese <i>(fonte: Infocamere)</i>	≤ 5 gg.	5,3 gg. (% di raggiungimento 94%)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% <i>NOTA:</i> Pur registrando una % di raggiungimento pari al 98,80%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP.
		Kpi Ob. Com. 4_002 Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Peso 20%)	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare* * per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R. 23/07/2004 n. 247 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)</i>	≥ 45%	56 %	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso 15%)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno N <i>(fonte: Infocamere)</i>	5 gg.	4,51 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso 20%)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture <i>(fonte: PCC)</i>	- 7 gg.	- 27 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_005 Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi (Peso 20%)	Sommatoria giorni intercorrenti tra presentazione delle rendicontazioni dei contributi concessi e successiva liquidazione / N. totale contributi liquidati <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere (AGEF))</i>	≤ 45,98	28,23	



		Kpi Ob. Com. 4_006 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso 5%)	Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N / Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N-1 * like Facebook (fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)	$\geq 1,07$	1,07	
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 5 OB.COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Kpi Ob. Com. 5_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali (fonte: Osservatorio bilanci)	$\geq 10\%$	16,93%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 5_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni (fonte: Osservatorio bilanci)	$\geq 134,40\%$ Media cluster dimensionale anno precedente	190,57 %	
		Kpi Ob. Com. 5_003 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	(Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale) (fonte: Osservatorio bilanci)	$\geq 5,54\%$ \geq Media cluster dimensionale anno precedente	10,65 %	
		Kpi Ob. Com. 5_004 Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso 25%)	Interventi economici per impresa anno N / Media interventi economici per impresa anni N-1_N-3 (fonte: Osservatorio bilanci / Movimprese)	$\geq 82,34\%$ Media Triennio prec.	128,79%	



GLI OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI UNIONCAMERE 3, 4 E 5 (OB.COM. 3 “Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese”; OB.COM.4 “Migliorare l’efficacia, l’efficienza e la qualità dei servizi camerali” e OB.COM.5 “Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica” sono obiettivi trasversali attribuiti anche alla responsabilità del Segretario Generale e pertanto inseriti anche come OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 SEGRETARIO GENERALE (SG.01), OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 SEGRETARIO GENERALE (SG.02) e OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 SEGRETARIO GENERALE (SG.03) al capitolo 4 “RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI” - Obiettivi individuali del Segretario Generale.

AMBITO STRATEGICO						
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO						
(MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Kpi 1.1_001 Collaborazioni con Enti istituzionali e Associazioni di categoria (Peso 50%)	Numero di collaborazioni	≥ 11	11	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1_002 Indagine sul grado di soddisfazione dell’utenza per i servizi offerti (Peso 50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	94,50%	100 %	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 TURISMO	Kpi 1.2_001 Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del turismo anche in compartecipazione con altri soggetti pubblico/privati del territorio (Peso 100%)	Numero progetti finanziati e/o cofinanziati nell’anno	≥ 2	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 FORMAZIONE LAVORO	Kpi 1.3_001 Promozione e attivazione di misure convenzioni, accordi e/o collaborazioni con MPMI, Istituti scolastici, ITS, Università/Politecnico e Associazioni di categoria (Peso 100%)	Numero delle convenzioni/accordi/collaborazioni sottoscritte	≥ 12	12	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi 1.4_001 Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (Peso 100%)	(N. imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incontri d'affari con operatori esteri, on line ed off line, percorsi formativi, seminari, partecipazione a fiere, iniziative per l'internazionalizzazione del sistema camerale, etc.) nell'anno «n»/ N° di imprese attive al 31/12 dell'anno «n») x 100	≥ 0,3%	0,49%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

AMBITO STRATEGICO SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (MISSIONE 012 - Regolazione dei mercati)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	Kpi 2.1_001 Programmazione attività di vigilanza settore metrologia legale - preconfezionati (Peso 50%)	Approvazione Piano di programmazione e di vigilanza entro il 28/02/2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.1_002 Inizio Attività Ispettiva (Peso 50%)	Inizio attività ispettiva entro 60 gg. dalla approvazione del Piano di programmazioni e di Vigilanza	SI	SI	



AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	Kpi 2.2_001 Programmazione attività di vigilanza settore orafò (Peso 50%)	Approvazione Piano di programmazione e di vigilanza entro il 28/02/2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.2_002 Inizio Attività Ispettiva (Peso 50%)	Inizio attività ispettiva entro 60 gg. dalla approvazione del Piano di programmazioni e di Vigilanza	SI	SI	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI	Kpi 2.3_001 Inizio attività ispettiva (Peso 100%)	Inizio attività ispettiva entro 45 gg. dalla stipula della Convenzione	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENT O DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP	Kpi 2.4_001 Attività finalizzate alla digitalizzazione del sistema di controllo e certificazione dei prodotti a marchio DOP-IGP (Peso 35%)	Numero di semplificazioni relative all'utilizzo di verbali digitali nello svolgimento dei controlli ispettivi dell'olio Dop Terra di Bari.	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.4_002 Attività finalizzate alla valutazione della customer satisfaction attraverso questionari per i prodotti a marchio DOP-IGP (Peso 30%)	Numero di semplificazioni finalizzate a favorire l'invio di questionari per valutare la customer satisfaction degli operatori aderenti al sistema di controllo e certificazione dei prodotti DOP/IGP	≥ 1	1	
		Kpi 2.4_003 Attività finalizzate alla semplificazione della gestione informatizzata del sistema di controllo dell'Uva di Puglia IGP (Peso 35%)	Numero di semplificazioni finalizzate ad automatizzare il sistema anagrafico e/o certificativo di gestione dell'Uva di Puglia IGP	≥ 1	1	



7AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 AMBIENTE	Kpi 2.5_001 Realizzazione eventi formativi destinati agli operatori del settore (Peso 100%)	Numero eventi formativi	≥ 5	11	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.6 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA E REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (RENTRI)	Kpi 2.6_001 Realizzazione eventi formativi relativi al Registro gas fluorurati a effetto serra (Peso 50%)	Numero eventi formativi	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.6_002 Realizzazione eventi formativi relativi al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) (Peso 50%)	Numero eventi formativi	≥ 2	7	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.7 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAME NTO	Kpi 2.7_001 Diffusione procedure ADR e OCC (Peso 100%)	Organizzazione eventi e/o corsi di formazione sulla ADR e sulle procedure di composizione crisi da sovraindebitamento	≥ 3	3	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	Kpi 3.1_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.1.2, 3.1.3, 3.1.4, 3.1.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	Kpi 3.2_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.2.1, 3.2.2, 3.2.3)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – Area RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	Kpi 3.3_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.3.5, 3.3.6, 3.3.7, 3.3.8, 3.3.9, 3.3.10, 3.3.11)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Kpi 3.4_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.4.1, 3.4.2, 3.4.3, 3.4.4, 3.4.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO STRATEGICO 3.5 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - AREA ANAGRAFE ECONOMICA	Kpi 3.5_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.5.1, 3.5.2, 3.5.3, 3.5.4)	≥ 90%	90,84%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
--------------------------------	--	--	--	-------	--------	---------------------------------

AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO STRATEGICO 3.6 PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027 (IMPIANTO ANTINCENDIO)	Kpi 3.6_001 Presentazione variante del progetto antincendio relativa agli interventi di adeguamento del 'Salone San Nicola', al fine di renderlo conforme ai requisiti previsti per i locali destinati ad attività di pubblico spettacolo entro il 31.12.2025 (Peso 100%)	Presentazione variante del progetto antincendio relativa agli interventi di adeguamento del 'Salone San Nicola' al Segretario Generale entro il 31.12.2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO STRATEGICO 3.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027 (LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA "SALA AMBROSI")	Kpi 3.7_001 Presentazione del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione della "Sala Ambrosi" alla Giunta camerale (Peso 100%)	Presentazione del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione della "Sala Ambrosi" alla Giunta camerale entro il 31.12.2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 SVILUPPO PROFESSIONALE E MOTIVAZIONALE DELLE RISORSE INTERNE	Kpi 3.9_001 Attività di formazione del personale camerale (Peso 100%)	N. totale di ore di formazione individuale	≥ 40	≥ 40	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 3.10 MONITORAGGIO SOCIETÀ PARTECIPATE	Kpi 3.10_001 Realizzazione di analisi e valutazione strategiche sulle partecipazioni (Peso 100%)	Numero documenti di analisi predisposti	≥ 1	3	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 3.11 AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET	Kpi 3.11_001 Vigilare sull'attuazione delle misure previste dalla normativa sulla Trasparenza (Peso 100%)	Verifica della tempestiva pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa vigente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO STRATEGICO 3.12 ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Kpi 3.12_001 Realizzazione eventi/incontri formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (Peso 50%)	Numero eventi/incontri	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.12_002 Interventi di monitoraggio sulla trasparenza (Peso 50%)	Numero interventi di monitoraggio	≥ 2	4	



OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO 3.13 ACCESSIBILITA' TOTALE	kpi 3.13_001 Iniziative intraprese per favorire l'accessibilità (Peso 100%)	Numero iniziative intraprese	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO 3.14 PROMUOVERE E FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	Kpi 3.14_001 Attività volte a garantire la digitalizzazione dei processi (Peso 100%)	Numero attività realizzate nell'anno	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



3.2 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nella presente sezione si rendicontano sinteticamente i risultati conseguiti in riferimento a tutti gli obiettivi **OPERATIVI** presenti nella Sezione Performance del P.I.A.O. 2025-2027.

CRITICITA' degli OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.2 "QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (Società)"

La percentuale totale di raggiungimento dell'obiettivo, assegnato all'Area Anagrafe Economica, risulta pari al 97,80%, per i motivi di seguito esposti:

- L'indicatore *kpi 3.5.2_001 "Riduzione del tempo di evasione delle pratiche notarili di iscrizione al Registro Imprese – Società rispetto all'anno 2024"*, il cui peso era pari al 30%, è stato raggiunto parzialmente e precisamente al 92,68%. Il tempo medio di evasione delle pratiche dell'anno 2025 è risultato pari a 4,4 giorni, a fronte del tempo medio di evasione delle pratiche dell'anno 2024, pari a 4,1 giorni.

OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.3 "QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (Ditte individuali e Only REA)"

L'Obiettivo operativo in questione prevedeva la riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese - Ditte Individuali e Only Rea, rispetto al tempo medio di evasione del triennio 2022/2023/2024.

Il tempo medio di evasione delle pratiche dell'anno 2025 è risultato pari a 6,4 giorni che, rapportati al tempo medio di evasione delle pratiche del triennio 2022-2024, pari a 4,9 giorni, porta ad un risultato di 1,31, a fronte del target previsto ≤ 1 . Pertanto, l'obiettivo risulta parzialmente raggiunto (al 69%).

OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.4 "QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (Artigianato)"

L'Obiettivo operativo in questione prevedeva un tempo medio di evasione delle istanze dell'artigianato inferiore a 5,8 giorni. Il risultato raggiunto è stato pari a 6 giorni, per cui l'obiettivo risulta parzialmente raggiunto (al 96,55%).

**RIEPILOGO OBIETTIVI OPERATIVI**

AMBITO STRATEGICO						
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO						
(MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1 INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi 1.1.1_001 Eventi informativi e dimostrativi sull'utilizzo delle tecnologie 4.0 e degli strumenti finanziari in ottica green – "test-before-invest" (Peso 50%)	Numero di laboratori	≥ 12	12	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1.1_002 Visite aziendali (Peso 50%)	Numero	> 75	78	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2 TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE	Kpi 1.1.2_001 Eventi informativi sugli strumenti finanziari in ottica green (Peso 50%)	Numero di eventi	≥ 5	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1.2_002 Indizione Bando per l'attivazione di percorsi consulenziali e di supporto sui fattori ESG (Peso 50%)	Pubblicazione provvedimento di Indizione Bando	SI	SI	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	Kpi 1.2.1_001 Ultimazione delle procedure del "Bando Voucher Turismo anno 2024" (Peso 70%)	(Risorse erogate / Risorse concesse) x 100	≥ 75%	89,56%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.2.1_002 Bando Voucher Turismo - Anno 2025 (Peso 25%)	Pubblicazione Bando entro il 31.07.2025	SI	SI	
		Kpi 1.2.1_003 Iniziative di valorizzazione delle Destinazioni Turistiche e del ruolo delle imprese nello sviluppo del territorio (Peso 5%)	Numero di iniziative	1	2	



AMBITO STRATEGICO						
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO						
(MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2 SOSTEGNO ALLE PROMOZIONI TURISTICHE LOCALI	Kpi 1.2.2_001 Predisposizione ed indizione di un bando per la destagionalizzazione e e delocalizzazione dei flussi turistici (Peso 100%)	Publicazione Bando entro il 30.03.2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.3.1_001 Eventi informativi e dimostrativi sull'utilizzo del Sistema Excelsior (Peso 50%)	Numero di eventi	≥ 3	15	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	Kpi 1.3.1_002 Predisposizione e indizione Bandi (Formazione Lavoro e Tirocini extra curricolari) (Peso 50%)	Numero bandi	≥ 3	5	



AMBITO STRATEGICO						
INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO						
(MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO))						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1 PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI	Kpi 1.4.1 _001 Servizi di orientamento e prima assistenza alle imprese (Peso 100%)	Numero di imprese	≥ 15	22	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi 1.4.2 _001 Indizione di un Bando per l'internazionalizzazione delle MPMI (Peso 100%)	Pubblicazione bando entro il 30.03.2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

AMBITO STRATEGICO						
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO						
(MISSIONE 012 - Regolazione dei mercati)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	Kpi 2.1.1 _001 Numero ispezioni (Peso 50%)	Numero ispezioni effettuate (come da programmazione e piano di vigilanza)	10	10	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.1.1 _002 Numero controllo lotti di produzione (Peso 50%)	Numero controlli di lotti di produzione di prodotti alimentari e non alimentari (come da programmazione e piano di vigilanza)	10	10	



AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	Kpi 2.2.1 _001 Numero ispezioni (Peso 50%)	Numero ispezioni effettuate (come da programmazione e piano di vigilanza)	30	30	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.2.1 _002 Numero prelievi di oggetti sottoposti a saggio (Peso 50%)	Numero prelievi di oggetti in metallo prezioso da saggiare (come da programmazione e piano di vigilanza)	15	15	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI	Kpi 2.3.1 _001 Numero ispezioni (Peso 50%)	Numero ispezioni come da Convenzione	3	3	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.3.1 _002 Numero prodotti sottoposti al controllo (Peso 50%)	Numero prodotti controllati come da Convenzione	6	6	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1 EFFICIENTAMENTO DELL' ATTIVITA' DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLIO DOP TERRA DI BARI	Kpi 2.4.1 _001 Riduzione numero verbali cartacei e relativi tempi di emissione (Peso 100%)	(Numero di verbali digitali prodotti durante l'attività ispettiva dell'Olio Dop Terra di Bari, attraverso l'uso di tablet o altri dispositivi mobili, relativi ai controlli ispettivi da espletare nel 2025 dal 01/01/2025 al 31/12/2025. Modalità di calcolo: Numero totale controlli ispettivi con verbale digitale / Numero totale dei controlli) x 100	≥ 40%	80%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.2 EFFICIENTAMENTO DELL' ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELL'UVA DI PUGLIA IGP	Kpi 2.4.2 _001 Riduzione tempi di rilascio della certificazione di prodotto (Peso 100%)	Numero di semplificazioni finalizzate a informatizzare il sistema di gestione e controllo dell'Uva di Puglia IGP per la riduzione dei tempi necessari al rilascio della certificazione di prodotto.	≤ 30 gg (dalla richiesta di certificazio ne)	30 gg	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.1 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI EFFICIENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	Kpi 2.5.1_001 Sessioni annue (Peso 100%)	Numero sessioni x anno stabilite dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	≥ 4	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.6.1 TENUTA DEL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (RENTRI)	Kpi 2.6.1_001 Tenuta del Registro (Peso 100%)	Gestione del Registro	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.7.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC	Kpi 2.7.1_001 Partecipanti alle attività promozionali delle ADR e delle OCC (Peso 100%)	Numero partecipanti alle iniziative promozionali circa la tematica di risoluzione delle controversie e dell'OCC	≥ 70	110	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.7.2 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA DI MEDIAZIONE	Kpi 2.7.2_001 Implementazi one funzioni del software in uso all'Ufficio Conciliazione per interazione con il nuovo Portale ministeriale per la rilevazione dei dati relativi alla mediazione civile (Peso 100%)	Avvenuta implementazione nuovo Portale	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 REVISIONE NORMATIVA INTERNA	Kpi 3.1.2_001 Revisione Statuto camerale (Peso 100%)	Trasmissione al Segretario Generale, per l'inserimento all'O.d.G. della Giunta camerale e successivamente del Consiglio camerale, della bozza dello Statuto revisionato	Entro il 30.06.2025	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3 OTTIMIZZAZIONI E RILEVAZIONE OSSERVATORIO CAMERALE	Kpi 3.1.3_001 Rispetto tempistica invio ad Unioncamere nazionale rilevazione annuale (Peso 100%)	Osservanza termini di scadenza	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4 OSSERVATORIO ECONOMICO	Kpi 3.1.4_001 Predisposizione report Osservatorio Economico (Peso 100%)	Numero report	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.5 RIDUZIONE DEI TEMPI DI REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA	Kpi 3.1.5_001 Caricamento dei provvedimenti di Nomina dell'Esperto Compositore e di Archiviazione dell'istanza nella piattaforma della Composizione Negoziata (Peso 100%)	(Numero provvedimenti caricati entro 2 giorni lavorativi / numero dei provvedimenti di nomina e di archiviazione totali) x 100	≥ 85%	90%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 MIGLIORAMEN TO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Kpi 3.2.1_001 Tempestività delle istruttorie di concessione delle richieste dei contributi relative al Bando per la destagionalizzazi one e delocalizzazione dei flussi turistici (Peso 50%)	Sommatoria giorni intercorrenti tra la presentazione delle richieste dei contributi e successiva data di concessione / N. totale pratiche dei contributi concessi	≤ 65 giorni	23,81 gg.	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.2.1_002 Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi relativi al Bando per l'Internazionalizz azione delle MPMI (Peso 50%)	Sommatoria dei giorni intercorrenti tra la presentazione delle rendicontazioni dei contributi concessi e successiva liquidazione / N. totale pratiche dei contributi liquidati.	≤ 65 giorni	15,86 gg.	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2 MIGLIORAMEN TO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SERVIZIO TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Kpi 3.2.2_001 Tempestività delle istruttorie di concessione delle richieste di contributi di cui al Bando per l'attivazione di percorsi consulenziali e di supporto sui fattori ESG (Peso 100%)	Sommatoria giorni intercorrenti tra la presentazione della richiesta di contributi e successiva data di concessione/ n.ro totale delle pratiche dei contributi di concessione	≤ 60 giorni	53 gg.	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3 MIGLIORAMEN TO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SERVIZIO FORMAZIONE LAVORO CERTIFICAZIONE COMPETENZE	Kpi 3.2.3_001 Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi concessi di cui ai Bandi Formazione Lavoro e Tirocini extra curriculari (Peso 100%)	Sommatoria dei giorni intercorrenti tra la presentazione della documentazione di rendicontazione dei contributi concessi ed il successivo atto di liquidazione / n.ro totale delle imprese beneficiarie	≤ 60 giorni	51 gg	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.1 COORDINAMENTO ATTIVITÀ RENDICONTAZIONE 2024 E PROGRAMMAZIONE 2025 DEI PROGETTI FINANZIATI CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	Kpi 3.3.1_001 Rendicontazione attività 2024 (Peso 50%)	Caricamento dati sul portale "Sistema Integrato - Kronos" entro i termini comunicati/concordati con Unioncamere	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.3.1_002 Programmazione attività 2025 (Peso 50%)	Caricamento dati sul portale "Sistema Integrato - Kronos" entro i termini comunicati/concordati con Unioncamere.	SI	SI	
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.2 VERIFICA POSIZIONE TRIBUTARIA DELLE IMPRESE CANCELLATE D'UFFICIO ED INTERESSATE DA PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELLA CANCELLAZIONE E D'UFFICIO	Kpi 3.3.2_001 Verifiche puntuali e operazioni consequenziali come riportato in descrizione (Peso 100%)	Percentuale di posizioni interessate da provvedimento di revoca della cancellazione d'ufficio dal RI iscritte entro il 30/09/2025 sulle quali l'Ufficio diritto annuale ha effettuato le attività caso per caso necessarie (istruttoria, emissione provvedimenti d'ufficio di sgravio parziale, ripristino automatismi)	90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.3 RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE NON VERSATO ENTRO I TERMINI DI SCADENZA CON MODALITÀ COATTIVE E DI VOLUNTARY COMPLIANCE	Kpi 3.3.3_001 Inserimento rinuncia al credito disar (Peso 30%)	Rinuncia al credito, in ottemperanza a quanto previsto dalla del. di giunta n. 38/2012, su annualità non ancora iscritte a ruolo per le imprese per le quali la procedura di cancellazione d'ufficio si conclude entro il 30.09.2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.3.3_002 Adozione provvedimento (Peso 50%)	Adozione del provvedimento per l'apposizione del visto di esecutività del ruolo relativo all'annualità 2023 del diritto annuale, entro il 31.12.2025	SI	SI	



		Kpi 3.3.3_003 Invio comunicazione a interessati (Peso 15%)	Invio comunicazione entro il 15.04.2025 a mezzo PEC e cartaceo (soggetti non tenuti a munirsi di PEC) alle imprese che presumibilmente risultano non in regola con il pagamento e per le quali risultano disponibili le necessarie informazioni	SI	SI	
		Kpi 3.3.3_004 Diffusione informative sull'istituto del ravvedimento operoso (Peso 5%)	Numero pubblicazioni sul sito web camerale entro il 15.05.2025	≥ 2	2	
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.4 PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA COSTI CONTABILIZZATI DEI PROCESSI. INCREMENTO EFFICIENZA INTERNA RILEVAZIONI DI DATI CONTABILI	Kpi 3.3.4_001 Associazione di voci di costo/ricavo indicate in descrizione al singolo processo camerale in una percentuale significativa (Peso 80%)	(Importo complessivo costi associati al signolo processo al 31/12 / Ammontare complessivo costi contabilizzato nell'anno) x 100	> 80%	81,02%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.3.4_002 Associazione delle causali di incasso utilizzate allo sportello ai processi corrispondenti (Peso 20%)	Avvenuta associazione delle causali di incasso utilizzate allo sportello ai processi corrispondenti	Entro il 30.09.2025	SI	
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.5 EFFICIENTAMENTO DEI VERSAMENTI PERIODICI	Kpi 3.3.5_001 Creazione di tabelle contenenti l'elenco dei versamenti da effettuare entro il giorno 15 di ogni mese (Peso 100%)	Osservanza termini di scadenza	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.6 EFFICIENTAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	Kpi 3.3.6_001 Associazione di voci di provvisorio di entrata alla rispettiva reversale di incasso (Peso 100%)	(Totale dei provvisori riscontrati / Totale degli importi dei provvisori) x 100	≥ 81%	98,02%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.7 ATTIVAZIONE MODULO GIURIDICO NEI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE	Kpi 3.3.7_001 Caricamento dei dati presenti nei documenti cartacei nei fascicoli elettronici (Peso 100%)	Percentuale di fascicoli elettronici completati	≥ 100% del personale in servizio al 31.12.2025	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.8 PREDISPOSIZIONE E DEL REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE	Kpi 3.3.8_001 Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile (Peso 100%)	Presentazione del Regolamento del lavoro agile al Segretario Generale	Entro il 30/06/2025	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.9 PROPOSTA DI UN REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ E PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RELATIVE INDENNITÀ	Kpi 3.3.9_001 Presentazione al Segretario Generale della proposta di Regolamento (Peso 100%)	Avvenuta presentazione al Segretario Generale della proposta di regolamento	Entro il 31/12/2025	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.10 OTTIMIZZAZIONE E ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA	Kpi 3.3.10_001 Elaborazione di un file contenente la ricognizione della documentazione sotto forma di elenco e successiva riclassificazione (Peso 50%)	Trasmissione elenco al Dirigente entro il 30.06.2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.3.10_002 Suddivisione dell'elenco relativo alla documentazione per tipologia e competenza (Peso 50%)	Trasmissione a ciascun titolare di E.Q. dell'elenco di competenza entro il 30.12.2025	SI	SI	



AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.11 PREDISPOSIZIONE E REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA	Kpi 3.3.11_001 Preedisposizione Regolamento (Peso 100%)	Predisposizione del Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi sotto soglia e trasmissione al Segretario Generale entro il 31.12.2025	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE	Kpi 3.4.1_001 Percentuale cause trattate dall'ufficio in rapporto al numero totale dei procedimenti pendenti (Peso 100%)	(Numero cause trattate dall'ufficio/Numero procedimenti pendenti della Camera) x 100	≥ 88%	94,2%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.2 EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION RELATIVA AGLI OPERATORI ADERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO DOP/IGP	Kpi 3.4.2_001 Valutazione customer satisfaction attraverso appositi questionari (Peso 100%)	Invio dei questionari di gradimento ad almeno il 50% degli operatori aderenti al sistema di controllo e certificazione dei prodotti a DOP/IGP (Olio Dop Terra di Bari e Uva di Puglia IGP)	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.3 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - ALBO GESTORI AMBIENTALI	Kpi 3.4.3_001 Tempi procedimenti relativi a procedure semplificate e rinnovi procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 30 gg (Peso 50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	≤ 20 giorni	16 gg.	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.4.3_002 Tempi procedimenti relativi a procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 60 gg (Peso 50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	≤ 40 giorni	25 gg	



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.4 AMPLIAMENTO BASE UTENTI FUNZIONALITA' "STAMPA IN AZIENDA SU FOGLIO BIANCO DEI CERTIFICATI D'ORIGINE E ALTRI DOCUMENTI PER L'ESTERO"	Kpi 3.4.4_001 Confrontare il numero di imprese che richiedono l'abilitazione al servizio nel corso del 2025 con il numero delle imprese iscritte (abiliate) dal 31.12.2024. Si ritiene che un +10% sia da considerarsi un risultato ottimale e congruo (Peso 100%)	(Σ imprese anagrafate al 31.12.25) - (Σ imprese anagrafate al 31.12.24) % (Σ imprese anagrafate al 31.12.2024)	$\geq 10\%$ <i>Σ imprese anagrafate al 31.12.2024</i>	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.5 CAMPAGNA SOLLECITI RESTITUZIONE CARNET ATA 2025	Kpi 3.4.5_001 Invio comunicazioni ai soggetti inadempienti (Peso 100%)	Copertura mailing sul totale della platea di inadempienti	$\geq 90\%$	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.1 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI	Kpi 3.5.1_001 Accertamento violazioni al R.I. e al R.E.A. (Peso 20%)	n. pp.vv. notificati nei 90 gg./n. pp.vv. emessi	≥ 90%	99%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.5.1_002 Società decadute dallo status di Start-Up e PMI innovative, cancellazione dall'apposita sezione speciale per superamento termini o mancata comunicazione conferma requisiti (Peso 20%)	n. cancellazioni eseguite/n. cancellazioni segnalate	≥ 80%	82%	
		Kpi 3.5.1_003 Imprese con domicili digitali irregolari, cancellazione della relativa casella PEC revocata o inattiva (Peso 20%)	n. cancellazioni eseguite/n. cancellazioni segnalate	≥ 70%	94%	
		Kpi 3.5.1_004 Procedimento di assegnazione d'Ufficio del Domicilio Digitale alle imprese sprovviste, ex art. 37 del D.L. n. 76/2020 (Peso 20%)	n. assegnazioni eseguite/n. imprese con D.D. mancante	> 70%	94%	
		Kpi 3.5.1_005 Campagna di sensibilizzazione volta al rispetto dell'obbligo di nomina dell'organo di controllo/revisione, ex art. 2477 CC (Peso 20%)	Segnalazione al Tribunale	Invio da effettuarsi entro il 30 settembre 2025	SI	



AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.2 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (SOCIETÀ)	Kpi 3.5.2_001 Riduzione del tempo di evasione delle pratiche notarili di iscrizione al Registro Imprese - Società rispetto all'anno 2024 (Peso 30%)	Tempo di evasione pratiche notarili anno 2025 <i>(fonte: PRIAMO: tempo medio di lavorazione camerale escluso l'eventuale periodo di sospensione)</i>	≤ 4,1 giorni	4,4 gg (% di raggiungimento 92,68%)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% <u>NOTA:</u> Pur registrando una % di raggiungiment o pari al 97,80%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP
		Kpi 3.5.2_002 Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche di iscrizione al Registro Imprese- Società relative al Gruppo 20: A18, A19, A25 rispetto all'anno 2024 (Peso 35%)	Tempo medio di evasione pratiche Registro Imprese- Società relative al Gruppo 20: A18, A19, A25 anno 2025 <i>(fonte: PRIAMO: tempo medio di lavorazione camerale escluso l'eventuale periodo di sospensione)</i>	≤ 4 giorni	3,8 gg	
		Kpi 3.5.2_003 Riduzione del tempo di evasione delle pratiche di iscrizione al Registro Imprese- Società relative al Gruppo 18: A06, A07, A08, A11 rispetto all'anno 2024 (Peso 35%)	Tempo medio di evasione pratiche Registro Imprese Società Gruppo 18: A06, A07, A08, A11 anno 2025 <i>(fonte: PRIAMO: tempo medio di lavorazione camerale escluso l'eventuale periodo di sospensione)</i>	≤ 4 giorni	4 gg	
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.3 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (DITTE INDIVIDUALI E ONLY REA)	Kpi 3.5.3_001 Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese - Ditte Individuali e Only Rea, rispetto al tempo medio di evasione del triennio 2022/2023/2024 (Peso 100%)	Tempo medio di evasione delle pratiche dell'anno 2025 / Tempo medio di evasione delle pratiche del triennio 2022-2024 <i>(fonte: PRIAMO : tempo medio di lavorazione camerale)</i>	≤ 1	1,31	OBIETTIVO PARZIALE NTE RAGGIUNTO 69%



AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.4 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (ARTIGIANATO)	Kpi 3.5.4_001 Tempi di evasione delle istanze (Peso 100%)	Tempi medi di evasione delle istanze <i>(fonte PRIAMO)</i>	< 5,8 gg	6 gg	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% NOTA: Pur registrando una % di raggiungimento pari al 96,55%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP
--------------------------------	--	---	---	----------	------	---

AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 3.10.1 MONITORAGGIO SULLA GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	Kpi 3.10.1_001 Monitoraggio sulla <i>governance</i> delle società partecipate (Peso 100%)	Numero documenti predisposti per il monitoraggio (verifiche, richieste e solleciti inviati alle società partecipate)	≥ 4	11	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO OPERATIVO 3.12.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)	Kpi 3.12.1_001 Progressiva estensione della nuova metodologia di risk assessment (Peso 40%)	Valutazione del rischio dei processi camerali secondo la nuova metodologia (Kit unioncamere) anche attraverso la formazione laboratoriale Incontri con la rete dei referenti anticorruzione e/o responsabili dei servizi	≥ 3	3	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



		Kpi 3.12.1_002 Verifica dello stato di attuazione delle misure programmate generali e specifiche (Peso 30%)	Numero monitoraggi e/o controlli a campione di secondo livello (RPCT)	≥ 3	3	
		Kpi 3.12.1_003 Avvio progressiva revisione mappatura processi camerali maggiormente esposti a rischio corruttivo (Peso 30%)	Supporto all'analisi dei rischi ed alla programmazione e delle misure di mitigazione del rischio corruttivo	≥ 3	3	

AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.1 PROGRESSIVA ELIMINAZIONE MODULISTICA CARTACEA	Kpi 3.14.1_001 Progressiva eliminazione della modulistica cartacea attraverso l'impiego di files editabili nelle sezioni del sito camerale (Peso 50%)	Rendere editabile almeno l'80% della modulistica cartacea ancora presente sul sito camerale	Entro il 31.12.2025	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.14.1_002 Revisione formato dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione "Amministrazione trasparente" (Peso 50%)	Adeguare almeno l'80% dei documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, nella sezione di "Amministrazione Trasparente" nella homepage del sito istituzionale camerale, alla previsione normativa di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., garantendo la pubblicazione in formato di tipo aperto	Entro il 31.12.2025	SI	



OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.2 MESSA A REGIME DELLA PIATTAFORMA SERVIZI ONLINE PER GLI ESAMI DEGLI AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE	Kpi 3.14.2_001 Implementazione della piattaforma con sito istituzionale (Peso 100%)	Funzionalità attiva su sito istituzionale	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
---	---	---	---	----	----	---



3.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con riferimento a quanto previsto dal vigente SMVP, la performance organizzativa dell'Ente viene calcolata *come il risultato degli* obiettivi strategici, specificatamente indicati a tale fine nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) e che riportano la segnalazione e/o indicazione di "**obiettivo valido ai fini della misurazione della performance organizzativa**".

La performance organizzativa dell'Ente, così misurata viene infine espressa in termini percentuali calcolando la media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici preselezionati nel P.I.A.O.

Nel PIAO 2025-2027 sono previsti n. 17 obiettivi strategici utili ai fini della misurazione della Performance organizzativa dell'Ente, di cui si riporta di seguito lo schema riepilogativo.

SCHEMA RIEPILOGATIVO OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2025	
AREE ORGANIZZATIVE	OBIETTIVI STRATEGICI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE SECONDO IL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB.COM. 1*; OB.COM.2; OB.COM.3*; OB.COM.4*; OB.COM.5*
SEGRETARIO GENERALE	OB.COM.3*; OB.COM.4*; OB.COM.5*; SG.05
SERVIZI E ALLE UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OB.COM.4*; OB.COM.5*; 3.1; 3.9*
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OB.COM. 1*; OB.COM.4*; OB.COM.5*; 1.2; 1.3; 1.4; 3.2; 3.9*
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OB.COM.3*; OB.COM.4*; OB.COM.5*; 3.3; 3.9*; 3.13*
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OB.COM.4*; OB.COM.5*; 3.4; 3.9*
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OB.COM.2; OB.COM.4*; OB.COM.5*; 3.5; 3.9*
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	3.12
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)	OB.COM. 1*; 3.13*

* trattasi di obiettivo trasversale

**OBIETTIVO 1
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA****OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 1**

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI E AL R.T.D.	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 1 OB.COM. 1 FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)	Kpi Ob. Com. 1_001 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese (Peso 15%)	Numero assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / 10.000 imprese attive <small>(fonte: Kronos 20% / Movimprese)</small>	≥ 40	56	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 1_002 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Peso 15%)	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione <small>(fonte: Kronos 20%)</small>	≥ 25	25	
		Kpi Ob. Com. 1_003 Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (Peso 50%)	Numero di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / 10.000 imprese attive <small>(fonte: Kronos 20% / Movimprese)</small>	≥ 10	10	
		Kpi Ob. Com. 1_004 Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite (Peso 20%)	Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N-1 / Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N <small>(fonte: Elaborazione on demand Dintec)</small>	≥ 0,072	0,93	

**OBIETTIVO 2**
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 2**

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 2 OB.COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Kpi Ob. Com. 2_001 Grado di adesione al cassetto digitale (Peso 50%)	N. imprese aderenti al Cassetto digitale / 100 imprese attive al 31/12 <i>(fonte: Cruscotto transizione digitale / Movimprese)</i>	≥ 62,59%	85,78%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 2_002 Grado di rilascio di strumenti digitali (Peso 50%)	N. strumenti digitali rilasciati / 100 imprese attive al 31/12 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Movimprese)</i>	≥13%	16,92%	

OBIETTIVO 3
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 3****(OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.01)**

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITO-RATO E AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI	Kpi Ob. Com. 3_001 Tasso di sostituzione (unità) (Peso 50%)	N. totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N. totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	≥ 1	1,16	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso 25%)	N. ingressi selezionati in base al modello «per competenze» / N. ingressi totali nell'anno N <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	100%	100%	



		Kpi Ob. Com. 3_003 Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso 25%)	N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N /N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N <i>(fonte: Kronos)</i>	≤ 40 %	33,87%	
--	--	--	--	--------	--------	--

**OBIETTIVO 4
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA****OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4
(OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.02)**

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	Kpi Ob. Com. 4_001 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso 20%)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese <i>(fonte: Infocamere)</i>	≤ 5 gg.	5,3 gg. (% di raggiungimento 94%)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% NOTA: Pur registrando una % di raggiungimento pari al 98,80%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP.
		Kpi Ob. Com. 4_002 Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Peso 20%)	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare* * per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R. 23/07/2004 n. 247 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)</i>	≥ 45%	56 %	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso 15%)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione protesti nell'anno N / N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N <i>(fonte: Infocamere)</i>	5 gg.	4,51 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso 20%)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture <i>(fonte: PCC)</i>	- 7 gg.	- 27 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_005 Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi (Peso 20%)	Sommatoria giorni intercorrenti tra presentazione delle rendicontazioni dei contributi concessi e successiva liquidazione / N. totale contributi liquidati <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere (AGEF))</i>	≤ 45,98	28,23	



		Kpi Ob. Com. 4_006 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso 5%)	Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N / Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N-1 * like Facebook (fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)	$\geq 1,07$	1,07	
--	--	---	---	-------------	------	--

**OBIETTIVO 5
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA****OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 5
(OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.03)**

AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 5 OB.COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Kpi Ob. Com. 5_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 10%	16,93%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 5_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 134,40 % Media cluster dimensionale anno precedente	190,57 %	
		Kpi Ob. Com. 5_003 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	(Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale) <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 5,54 % ≥ Media cluster dimensionale anno precedente	10,65 %	
		Kpi Ob. Com. 5_004 Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso 25%)	Interventi economici per impresa anno N / Media interventi economici per impresa anni N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio bilanci / Movimprese)</i>	≥ 82,34% Media Triennio prec.	128,79%	



**OBIETTIVO 6
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

(OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.05) CUSTOMER SATISFACTION						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	CUSTOMER SATISFACTION Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dall'Ente camerale. L'indagine è rivolta a coloro che nel corso del 2025 utilizzano o hanno utilizzato i servizi di sportello front office o ufficio relazione con il pubblico della CCIAA di Bari.	Kpi SG.05_001 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza camerale (Peso 100%)	Percentuale di soddisfazione rilevata	≥ 70%	71%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

**OBIETTIVO 7
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 TURISMO						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 TURISMO	Kpi 1.2_001 Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del turismo anche in compartecipazione e con altri soggetti pubblico/privati del territorio (Peso 100%)	Numero progetti finanziati e/o cofinanziati nell'anno	≥ 2	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



**OBIETTIVO 8
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 FORMAZIONE LAVORO						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 FORMAZIONE LAVORO	Kpi 1.3_001 Promozione e attivazione di misure convenzioni, accordi e/o collaborazioni con MPMI, Istituti scolastici, ITS, Università/Politecnico e Associazioni di categoria (Peso 100%)	Numero delle convenzioni/accordi/collaborazioni sottoscritte	≥ 12	12	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

**OBIETTIVO 9
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi 1.4_001 Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (Peso 100%)	(N. imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incontri d'affari con operatori esteri, on line ed off line, percorsi formativi, seminari, partecipazione a fiere, iniziative per l'internazionalizzazione del sistema camerale, etc.) nell'anno «n»/ N° di imprese attive al 31/12 dell'anno «n») x 100	≥ 0,3%	0,49%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO 10
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	Kpi 3.1_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.1.2, 3.1.3, 3.1.4, 3.1.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 11
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	Kpi 3.2_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.2.1, 3.2.2, 3.2.3)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



**OBIETTIVO 12
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – Area RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	Kpi 3.3_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.3.5, 3.3.6, 3.3.7, 3.3.8, 3.3.9, 3.3.10, 3.3.11)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

**OBIETTIVO 13
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Kpi 3.4_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.4.1, 3.4.2, 3.4.3, 3.4.4, 3.4.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO 14
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.5						
EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE - AREA ANAGRAFE ECONOMICA						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO STRATEGICO 3.5 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - AREA ANAGRAFE ECONOMICA	Kpi 3.5_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (3.5.1, 3.5.2, 3.5.3, 3.5.4)	≥ 90%	90,84%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 15
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.9						
SVILUPPO PROFESSIONALE E MOTIVAZIONALE DELLE RISORSE INTERNE						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 SVILUPPO PROFESSIONALE E MOTIVAZIONALE DELLE RISORSE INTERNE	Kpi 3.9_001 Attività di formazione del personale camerale (Peso 100%)	N. totale di ore di formazione individuale	≥ 40	≥ 40	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO 16
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.12
ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO STRATEGICO 3.12 ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Kpi 3.12_001 Realizzazione eventi/incontri formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (Peso 50%)	Numero eventi/incontri	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.12_002 Interventi di monitoraggio sulla trasparenza (Peso 50%)	Numero interventi di monitoraggio	≥ 2	4	

OBIETTIVO 17
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.13
ACCESSIBILITÀ TOTALE

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDIMENTI O E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO 3.13 ACCESSIBILITÀ TOTALE	kpi 3.13_001 Iniziativa intraprese per favorire l'accessibilità (Peso 100%)	Numero iniziative intraprese	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE		
anno 2025		
OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI ENTE
OBIETTIVO 1 (OB.COM.UNIONCAMERE 1)	100%	99,93%
OBIETTIVO 2 (OB.COM.UNIONCAMERE 2)	100%	
OBIETTIVO 3 (SG.01/OB.COM.UNIONCAMERE 3)	100%	
OBIETTIVO 4 (SG.02/OB.COM.UNIONCAMERE 4)	98,80%	
OBIETTIVO 5 (SG.03/OB.COM.UNIONCAMERE 5)	100%	
OBIETTIVO 6 (SG.05)	100%	
OBIETTIVO 7 (1.2)	100%	
OBIETTIVO 8 (1.3)	100%	
OBIETTIVO 9 (1.4)	100%	
OBIETTIVO 10 (3.1)	100%	
OBIETTIVO 11 (3.2)	100%	
OBIETTIVO 12 (3.3)	100%	
OBIETTIVO 13 (3.4)	100%	
OBIETTIVO 14 (3.5)	100%	
OBIETTIVO 15 (3.9)	100%	
OBIETTIVO 16 (3.12)	100%	
OBIETTIVO 17 (3.13)	100%	

Sulla base della scala di valori presente nel vigente SMVP⁵, avendo conseguito una media del 99,93%, la performance di Ente conseguita dalla CCIAA di Bari per l'anno 2025 è definibile "*ottima*".

⁵ **0: Performance non adeguata o insufficiente** (risultato conseguito < 40% del target atteso);
1: Performance migliorabile (risultato conseguito tra 40 e 50% del target atteso);
2: Performance adeguata o sufficiente (risultato conseguito tra 50 e 60% del target atteso);
3: Performance discreta (risultato conseguito tra 60 e 75% del target atteso);
4: Performance buona (risultato conseguito tra il 75% e il 90% del target atteso);
5: Performance ottima (risultato conseguito ≥ al 90% del target atteso).



MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI AREA

Sulla base del vigente SMVP, per la misurazione e valutazione della performance dell'Area organizzativa devono essere presi in considerazione esclusivamente gli **obiettivi operativi** assegnati all'Area di competenza del Dirigente ed il risultato è costituito dalla media di conseguimento degli stessi.

Tale media, espressa in termini percentuali, costituisce parametro di valutazione del Dirigente, delle E.Q. e dei dipendenti assegnati all'Area medesima, secondo il relativo peso come riportato nelle schede di valutazione individuali.

SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE			
	OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2025	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2	100%	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3	100%	
3	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4	100%	
4	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.5	100%	
5	OBIETTIVO OPERATIVO 3.10.1	100%	
6	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.1*	100%	

* trattasi di obiettivo trasversale



AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO			
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2025		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.1	100%	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.2	100%	
3	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.3	100%	
4	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.4	100%	
5	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.5	100%	
6	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.6	100%	
7	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.7	100%	
8	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.8	100%	
9	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.9	100%	
10	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.10	100%	
11	OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.11	100%	
12	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.1*	100%	

* trattasi di obiettivo trasversale



AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2025	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1	100%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1	100%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1	100%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.2	100%
6	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.1	100%
7	OBIETTIVO OPERATIVO 2.6.1	100%
8	OBIETTIVO OPERATIVO 2.7.1	100%
9	OBIETTIVO OPERATIVO 2.7.2	100%
10	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.1	100%
11	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.2	100%
12	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.3	100%
13	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.4	100%
14	OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.5	100%
15	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.1*	100%
16	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.2*	100%

* trattasi di obiettivo trasversale



AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2025	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2	100%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1	100%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2	100%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1	100%
6	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1	100%
7	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2	100%
8	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1	100%
9	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2	100%
10	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3	100%
11	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.1*	100%
		100%

* trattasi di obiettivo trasversale

AREA ANAGRAFE ECONOMICA		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2025	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.2	97,80%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.3	69%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 3.5.4	96,55%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.1*	100%
		92,67%

* Trattasi di obiettivo trasversale



RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2025	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1 OBIETTIVO OPERATIVO 3.12.1	100%	100%

RESPONSABILE TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2025	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1 OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.1*	100%	100%
2 OBIETTIVO OPERATIVO 3.14.2*	100%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

3.4 - PARI OPPORTUNITA'

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, co. 1, lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art. 10, co. 1, lett. b).

Nella Sezione Performance del PIAO 2025-2027, la Camera di Commercio di Bari non ha individuato specifici obiettivi relativi alle politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel modus operandi dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento.

La Camera di Commercio di Bari ha attivato, attraverso il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025-2027, una azione coordinata volta alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro nel lavoro tra uomini e donne, anche attraverso la valorizzazione della diversità quale valore distintivo di una moderna amministrazione.

Tenuto conto del valore programmatico del PIAO, nonché della sua valenza triennale, l'Ente ha ritenuto opportuno sviluppare modalità che permettano il migliore raccordo tra questi due importanti strumenti al fine di consentire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate per la concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.



L'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo dedicando una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere. A riprova, è proseguito l'impegno per la tutela e lo sviluppo del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa soprattutto attraverso il supporto alle attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Bari costituito presso l'Ente camerale.

Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

L'art. 21 della Legge 183/2010 ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, istituendo il *“Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

La direttiva del 04 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e Ministero della Pubblica Amministrazione e l'innovazione – denominata *“Linee Guida sulle modalità di funzionamento sul Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*, esplicita che il CUG esercita compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, in data 26/06/2019, la Direttiva n. 2 che sostituisce la Direttiva 23 maggio 2007 recante *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”* e che aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 04 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei *“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*.

Il CUG ha il fine di assicurare il rispetto dei principi di parità e pari opportunità nella P.A. contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, anche morale o psicologica, e di ogni altra forma di discriminazione. Il raggiungimento delle finalità del CUG si traduce quindi nel contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e quindi l'efficienza dell'Ente, rispondendo ai principi di razionalizzazione, trasparenza e di benessere organizzativo.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto contatto con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e strumentali che gli vengono messe a disposizione dallo stesso Ente. Stretta è quindi la collaborazione tra l'Amministrazione e il CUG nell'ambito della individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Nella Camera di Commercio di Bari il CUG è stato ricostituito con Determinazione del Segretario Generale n. 54 del 06/05/2024 e dura in carica 4 anni decorrenti dalla data del provvedimento di nomina e resta in carica fino all'insediamento del nuovo Comitato.



Piano Triennale delle Azioni Positive

Il Piano delle Azioni Positive nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento con la Legge n. 125 del 10 aprile 1991, allo "scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive, per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità".

L'obbligo di adozione del Piano delle Azioni Positive è riferibile alle Amministrazioni in generale e non nello specifico alle Camere di Commercio; tuttavia, la Camera di Commercio di Bari, proprio al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo al pari accesso al lavoro e di contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere diretta o indiretta in riferimento ad ogni fase ed aspetto della vita lavorativa, ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione del proprio Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2025 - 2027.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025-2027 adottato dalla Camera di Commercio di Bari nasce anche grazie contributo del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Per il dettaglio del contenuto del Piano si rinvia direttamente al testo pubblicato nella sezione del sito camerale (accessibile dal seguente link: [Piano Triennale delle Azioni Positive 2025-2027](#))

Il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) predispose, entro il 30 marzo di ciascun anno, la relazione riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, evidenziando i risultati delle azioni positive previste nel PIAO in coerenza con i suoi compiti di verifica ai sensi della direttiva del 4/3/2011 del ministero delle Pari Opportunità e del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Tale relazione è trasmessa ai vertici politici ed amministrativi della Camera di Commercio.

Per il resoconto dettagliato delle singole azioni si rinvia alla "Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia (CUG)" anno 2025 pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Comitato Unico di Garanzia (CUG)" del sito camerale www.ba.camcom.it

<https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2026/03/relazione-annuale-cug-2025.pdf>



4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione vengono rendicontati gli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti camerali.

Sulla base del vigente SMVP gli obiettivi individuali inseriti nel Piano della Performance sono assegnati:

- al Segretario Generale dalla Giunta camerale;
- ai Dirigenti, mediante provvedimento del Segretario Generale di formale assegnazione;
- ai titolari di E.Q.

In particolare, la Giunta demanda al Segretario Generale il compito dell'attribuzione degli obiettivi alla dirigenza camerale, con riferimento alle rispettive Aree di competenza, in relazione ai risultati attesi per l'anno 2025, come individuati nella Sezione Performance del PIAO 2025-2027. In sede di approvazione del predetto PIAO la Giunta camerale provvede ad assegnare gli obiettivi individuali di competenza del Segretario Generale (di cui almeno un obiettivo di efficienza collegato allo stato di salute dell'Ente).

Gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti corrispondono agli obiettivi strategici dell'Area di competenza.

Gli obiettivi attribuiti ai titolari di E.Q. (ex P.O.) vengono infine rendicontati dai singoli Dirigenti nell'ambito del processo di misurazione e valutazione della performance individuale del personale non dirigenziale.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL SEGRETARIO GENERALE

Nell'anno 2025 le funzioni di Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari sono state espletate dalla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, giusta Deliberazione di Giunta n. 27 del 29.04.2022 e Deliberazione di Giunta n. 13 del 26.02.2025.

In sede di approvazione del PIAO 2025-2027, al Segretario Generale sono stati assegnati n. 5 obiettivi individuali e precisamente:

SG.01 – Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti (Ob.Comune Unioncamere 3);

SG.02 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali (Ob.Comune Unioncamere 4);

SG.03 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente (Ob.Comune Unioncamere 5);

SG.04 – Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili;

SG.05 - Customer satisfaction.



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRES E UTENTI						
DIRIGENTE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITO- RATO E AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRES E UTENTI	Kpi Ob. Com. 3_001 Tasso di sostituzione (unità) (Peso 50%)	N. totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N. totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	≥ 1	1,16	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso 25%)	N. ingressi selezionati in base al modello «per competenze» / N. ingressi totali nell'anno N <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	100%	100%	
		Kpi Ob. Com. 3_003 Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso 25%)	N. di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N /N. di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N <i>(fonte: Kronos)</i>	$\leq 40 \%$	33,87%	



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 DEL SEGRETARIO GENERALE OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI						
DIRIGENTE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	Kpi Ob. Com. 4_001 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso 20%)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese <i>(fonte: Infocamere)</i>	≤ 5 gg.	5,3 gg. (% di raggiungime nto 94%)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% NOTA: Pur registrando una % di raggiungim ento pari al 98,80%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP.
		Kpi Ob. Com. 4_002 Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Peso 20%)	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare* * per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R. 23/07/2004 n. 247 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)</i>	$\geq 45\%$	56 %	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso 15%)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensi one protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensi one nell'anno N / N. istanze di cancellazione/sospensi one protesti evase (chiuse) nell'anno N <i>(fonte: Infocamere)</i>	5 gg.	4,51 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso 20%)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture <i>(fonte: PCC)</i>	- 7 gg.	- 27 gg.	



		Kpi Ob. Com. 4_005 Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi (Peso 20%)	Sommatoria giorni intercorrenti tra presentazione delle rendicontazioni dei contributi concessi e successiva liquidazione / N. totale contributi liquidati <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere (AGEF))</i>	$\leq 45,98$	28,23	
		Kpi Ob. Com. 4_006 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso 5%)	Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N / Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N-1 * like Facebook <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)</i>	$\geq 1,07$	1,07	

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 DEL SEGRETARIO GENERALE OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 5 OB.COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Kpi Ob. Com. 5_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	$\geq 10\%$	16,93%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 5_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	$\geq 134,40$ % Media cluster dimensional e anno precedente	190,57 %	



		Kpi Ob. Com. 5_003 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	(Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale) <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 5,54 % ≥ Media cluster dimensional e anno precedente	10,65 %	
		Kpi Ob. Com. 5_004 Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso 25%)	Interventi economici per impresa anno N / Media interventi economici per impresa anni N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio bilanci / Movimprese)</i>	≥ 82,34% Media Triennio prec.	128,79%	



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 4 DEL SEGRETARIO GENERALE EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza	Kpi SG.04_001 Realizzazione degli obiettivi strategici (3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5) relativi all'efficienza interna delle singole Aree organizzative (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione degli obiettivi strategici (3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE CUSTOMER SATISFACTION						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2025 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	CUSTOMER SATISFACTION Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dall'Ente camerale. L'indagine è rivolta a coloro che nel corso del 2025 utilizzano o hanno utilizzato i servizi di sportello front office o ufficio relazione con il pubblico della CCIAA di Bari.	Kpi SG.05_001 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza camerale (Peso 100%)	Percentuale di soddisfazione rilevata	≥ 70%	71%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025 SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO				
OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE SEGRETARIO GENERALE
1 OBIETTIVO SG.01 (OB.COMUNE UNIONCAMERE 3*)	13,33%	100%	13,33%	99,68%
2 OBIETTIVO SG.02 (OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*)	26,67%	98,80%	26,35%	
3 OBIETTIVO SG.03 (OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*)	26,67%	100%	26,67%	
4 OBIETTIVO SG.04	13,33%	100%	13,33%	
5 OBIETTIVO SG.05	20%	100%	20%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO

DIRIGENTE SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE

RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)

Nell'anno 2025 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di Dirigente dei **SERVIZI ED UNITÀ IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 3.1 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale;
- Obiettivo Strategico 3.9 – Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse interne;
- Obiettivo Strategico 3.10 - Monitoraggio società partecipate;
- Obiettivo Strategico 3.11 – Aggiornamento tempestivo Sezione Trasparenza del sito internet.



RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025 DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO DIRIGENTE SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE					
	OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	15%	98,80%	14,82%	99,82%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	15%	100%	15%	
3	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	20%	100%	20%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 3.9*	20%	100%	20%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 3.10	10%	100%	10%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 3.11*	20%	100%	20%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

Nell'anno 2025 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.sa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di **RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 1 – Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Obiettivo Strategico 3.13 - Accessibilità totale;
- Obiettivo Strategico 3.14 - Promuovere e favorire la digitalizzazione dei processi.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025 DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)					
	OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 1*	20%	100%	20%	100%
2	OBIETTIVO STRATEGICO 3.13*	40%	100%	40%	
3	OBIETTIVO STRATEGICO 3.14	40%	100%	40%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



DOTT. MICHELE LAGIOIA

DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO

DIRIGENTE *ad interim* AREA ANAGRAFE ECONOMICA

RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

Nell'anno 2025 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di Dirigente dell'**AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO** sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 3 – Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 3.3 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato;
- Obiettivo Strategico 3.6 – Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 (Impianto antincendio);
- Obiettivo Strategico 3.7 – Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 (Lavori di riqualificazione della "Sala Ambrosi");
- Obiettivo Strategico 3.9 – Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse interne;
- Obiettivo Strategico 3.11 - Aggiornamento tempestivo Sezione Trasparenza del sito internet;
- Obiettivo Strategico 3.13 - Accessibilità totale.



RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025 DOTT. MICHELE LAGIOIA DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO					
	OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 3*	10%	100%	10%	99,88%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	10%	98,80%	9,88%	
3	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	10%	100%	10%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 3.3	10%	100%	10%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 3.6	15%	100%	15%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 3.7	15%	100%	15%	
7	OBIETTIVO STRATEGICO 3.9*	10%	100%	10%	
8	OBIETTIVO STRATEGICO 3.11*	10%	100%	10%	
9	OBIETTIVO STRATEGICO 3.13*	10%	100%	10%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

Nell'anno 2025 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di Dirigente *ad interim* dell'**AREA ANAGRAFE ECONOMICA**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 2 – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 3.5 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Area Anagrafe Economica;
- Obiettivo Strategico 3.9 – Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse interne;
- Obiettivo Strategico 3.11 - Aggiornamento tempestivo Sezione Trasparenza del sito internet;



RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025 DOTT. MICHELE LAGIOIA DIRIGENTE <i>ad interim</i> AREA ANAGRAFE ECONOMICA					
	OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 2	20%	100%	20%	99,76%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	20%	98,80%	19,76%	
3	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	15%	100%	15%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 3.5	20%	100%	20%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 3.9*	15%	100%	15%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 3.11*	10%	100%	10%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

Nell'anno 2025 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di **Responsabile prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico 3.12 – Adempimenti relativi al Piano di Prevenzione della Corruzione.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025 DOTT. MICHELE LAGIOIA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)					
	OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OBIETTIVO STRATEGICO 3.12	100%	100%	100%	100%



AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO

DIRIGENTE AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

DIRIGENTE *ad interim* AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI

Nell'anno 2025 gli obiettivi individuali assegnati all'Avv. Angelo Raffaele Caforio, in qualità di Dirigente dell'**AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 2.1 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore del confezionamento di alcuni prodotti alimentari e non alimentari;
- Obiettivo Strategico 2.2 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore orafa ed alla produzione di oggetti in metallo prezioso;
- Obiettivo Strategico 2.3 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento alla sicurezza dei prodotti
- Obiettivo Strategico 2.4 - Iniziative dedicate al miglioramento del sistema dei prodotti a marchio DOP/IGP
- Obiettivo Strategico 2.5 - Ambiente;
- Obiettivo Strategico 2.6 - Registro gas fluorurati a effetto serra e Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI);
- Obiettivo Strategico 2.7 - Diffusione procedure ADR e di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- Obiettivo Strategico 3.4 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato;
- Obiettivo Strategico 3.9 – Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse interne;
- Obiettivo Strategico 3.11 - Aggiornamento tempestivo Sezione Trasparenza del sito internet.



RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025 AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO DIRIGENTE AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	10%	98,80%	9,88%	99,88%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	10%	100%	10%	
3	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	5%	100%	5%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	5%	100%	5%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	10%	100%	10%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	10%	100%	10%	
7	OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	5%	100%	5%	
8	OBIETTIVO STRATEGICO 2.6	5%	100%	5%	
9	OBIETTIVO STRATEGICO 2.7	10%	100%	10%	
10	OBIETTIVO STRATEGICO 3.4	10%	100%	10%	
11	OBIETTIVO STRATEGICO 3.9*	10%	100%	10%	
12	OBIETTIVO STRATEGICO 3.11*	10%	100%	10%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

Nell'anno 2025 gli obiettivi individuali assegnati all'Avv. Angelo Raffaele Caforio, in qualità di Dirigente *ad interim* dell' **AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 1 – Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 1.1 – La doppia transizione digitale ed ecologica;
- Obiettivo Strategico 1.2 – Turismo;
- Obiettivo Strategico 1.3 – Formazione e lavoro;
- Obiettivo Strategico 1.4 – Internazionalizzazione delle imprese;
- Obiettivo Strategico 3.2 – Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici;
- Obiettivo Strategico 3.9 – Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse interne;
- Obiettivo Strategico 3.11 - Aggiornamento tempestivo Sezione Trasparenza del sito internet.



RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2025					
AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO					
DIRIGENTE <i>ad interim</i> AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI					
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 1*	10%	100%	10%	99,88%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	10%	98,80%	9,88%	
3	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	10%	100%	10%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	10%	100%	10%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	10%	100%	10%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	10%	100%	10%	
7	OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	10%	100%	10%	
8	OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	10%	100%	10%	
9	OBIETTIVO STRATEGICO 3.9*	10%	100%	10%	
10	OBIETTIVO STRATEGICO 3.11*	10%	100%	10%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal vigente SMVP, la Camera di Commercio di Bari ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 30.01.2025 l'Ente camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027 che reca al suo interno i documenti di programmazione: Piano della Performance, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale.

Con successiva Deliberazione n. 35 del 14.04.2025 la Giunta camerale ha aggiornato il suddetto P.I.A.O. relativamente al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 di cui alla Sezione 4 - sottosezione 4.4 "Fabbisogni di personale e di formazione".

In seguito, poi, al monitoraggio realizzato in corso d'anno sull'attuazione degli obiettivi del 2025 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali è risultato indispensabile procedere ad un secondo aggiornamento del Piano approvato, provvedendo ad adottare un nuovo documento, la Deliberazione di Giunta n. 94 del 07.10.2025, che tenesse conto delle criticità evidenziate dagli stessi.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

- **Fase 1 (aprile/maggio 2026):** i titolari di Elevata Qualificazione, ognuno per la propria area di competenza, hanno provveduto a trasmettere ai Dirigenti le schede di report finale relative agli obiettivi ad essi assegnati riferite all'anno 2025, oltre che le proprie relazioni sulle attività svolta.
- **Fase 2 (maggio/giugno 2026):** sulla base delle relazioni fornite dai propri collaboratori, ciascun Dirigente ha provveduto a controllare, verificare e validare i dati acquisiti ed a redigere la propria relazione sulle attività e sui risultati del settore di propria competenza, trasmettendone copia al Segretario Generale e all'Ufficio Struttura Tecnica Permanente.
- **Fase 3 (maggio/giugno 2026):** l'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti, collaborando con il Segretario Generale alla stesura del testo della Relazione sulla Performance redatta secondo gli schemi riportati nelle Linee Guida Unioncamere.
- **Fase 4 (giugno 2026):** l'organo di indirizzo politico amministrativo ha approvato la Relazione sulla Performance da sottoporre alla validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione.

Successivamente la relazione e il documento di validazione vengono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale a cura dell'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance.